

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

(D.P.R. 23.07/1998, n° 323, art. 5 comma 2; Art.17 D.lgs 62/2017; Art 6 O.M. 205/2019; Art. 2 D.M. 37/2019)

Articolazione: CONDUZIONE DEL MEZZO

Opzione: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Coordinatore di classe: Prof. Rivetti Pasquale



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Rosa Valente

Piazza Trieste, 7 - 04024 - GAETA (LT) - Codice Fiscale 90009250599 - ☎ 0771/460047 - Fax 311177
http:// www.istitutocaboto.gov.it e-mail: ltis00700q@istruzione.it - ltis00700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELL'ISTITUTO: <ul style="list-style-type: none">➤ Istituto Tecnico a Indirizzo Tecnologico “Trasporti e Logistica”.<ul style="list-style-type: none">❑ Articolazione - “Conduzione del mezzo”❑ Conduzione del Mezzo Navale❑ Profilo professionale e settori lavorativi	pag. 3 pag. 3 pag. 4 pag. 6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	pag. 10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 10
LE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE: <ul style="list-style-type: none">❑ Profilo Della Classe❑ Valutazione❑ Tipologie Di Intervento Di Recupero E Sostegno❑ Tabella Verifica e Valutazione dell'Apprendimento	pag. 11 pag. 12 pag. 12 pag. 13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 13
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - ex ASL)	pag. 16
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	pag. 18
ATTIVITA' DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI	pag. 20
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 22
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 23
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 131
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 167
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 174

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELL'ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti dell'Istituzione, oltre a seguire le linee guida ministeriali proprie degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, ha individuato fondamentali direttrici attraverso cui realizzare, in risposta ai bisogni formativi espressi dagli stakeholders, percorsi orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili. Tali percorsi si sono realizzati anche attraverso le opportunità dell'Alternanza Scuola-Lavoro, oggi PCTO, quale apertura della scuola come comunità attiva, aperta alla conoscenza e all'interazione con il territorio quale realtà formativa partner in grado di fare sinergia per lo sviluppo di competenze utili all'inserimento lavorativo o di orientamento al proseguimento degli studi universitari.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) è basato sull'acquisizione di **capacità e competenze, intese come traguardi** comuni a tutti gli indirizzi di studio e individuati nel PTOF.

Nell'ambito formativo e comportamentale la nostra Istituzione ha inteso far propria la Raccomandazione 2018 per le otto nuove competenze chiave di cittadinanza, innestandole nel percorso già avviato rispetto alle competenze del documento 2006, impegnandosi alla costruzione delle competenze di cittadinanza attiva **attraverso il Progetto Legalità che ha sviluppato specifiche attività per Cittadinanza e Costituzione.**

ISTITUTO TECNICO A INDIRIZZO TECNOLOGICO “TRASPORTI E LOGISTICA”

L'Istituto Tecnico per Trasporti e Logistica (ITTL) rappresenta il prosieguo storico della Scuola Nautica di Gaeta (1853), del Regio Istituto Tecnico Nautico (1878) e dell'Istituto Nautico che ha segnato la storia e l'economia di Gaeta e dei territori circostanti fino all'entrata in vigore delle Direttive n. 57 del 15/07/2010 (Primo Biennio), n. 4 del 16/01/2012 (Secondo Biennio e Quinto anno) e n. 8 del 01/08/2012 (Adozione delle Opzioni).

Ha una durata di cinque anni (2+2+1) e presenta una popolazione scolastica distribuita in 42 classi.

Il Diplomato in **“Trasporti e Logistica”**:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie e internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le seguenti articolazioni:

- **“Costruzione del mezzo”**;
- **“Conduzione del mezzo”**;
- **“Logistica”**;

nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

ARTICOLAZIONE - “CONDUZIONE DEL MEZZO”

L'articolazione **“Conduzione del mezzo”** riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
3. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti.
7. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'articolazione **“Conduzione del mezzo”** è stata organizzata dall'Istituto con specifica delibera del Collegio dei Docenti, applicando le quote di flessibilità, secondo gli standard di contenuto previsti dalla Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale **STCW '95 Amended Manila 2010** e le regole stabilite dalla **Direttiva UE 2008/106/CE emendata dalla Direttiva 2012/35/CE**, secondo l'organizzazione definite nelle Opzioni “mare” di “Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e Apparat e Impianti Marittimi (AIM).

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO e dalle Direttive UE, così come applicate dal DLgs 71/2015 e dal Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 25/07/2016 e riportate nella **Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017** (Sistema nazionale gestione Qualità per la Formazione Marittima - Applicazione Direttive comunitarie n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE), esplicita i livelli minimi della Formazione della Gente di Mare.

Essa contiene l'**Adeguamento Piani di Studio**, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e di avviarsi al lavoro nello specifico settore così come riconosciuto nel **Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCPP**.

Tramite questo decreto, è stato dato il riconoscimento dei diplomi di secondo ciclo rilasciati dagli Istituti tecnici ad indirizzo trasporti e logistica opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione apparati e impianti marittimi, ai fini dell'accesso alle figure di allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale di macchina, nel rispetto degli standard previsti dalle norme Nazionali, comunitarie ed internazionali.

Opzione "mare"

Gli obiettivi delle "opzioni mare", di cui alla citata Direttiva n. 8 del 01/08/2012 sono determinati in relazione ad una serie di criteri:

- interesse nazionale anche in riferimento ai trend strategici e alle prospettive di sviluppo;
- coerenza con l'identità degli istituti tecnici e differenziazione con gli indirizzi degli istituti professionali;
- coerenza delle competenze in esito con il profilo culturale dell'indirizzo di riferimento;
- opportunità di valorizzare le risorse umane e materiali esistenti per non aggiungere nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica;
- prospettive occupazionali;
- impossibilità ad attuare il percorso proposto attraverso l'utilizzo della quota di autonomia;
- opportunità di integrare la formazione specifica con successivi corsi di specializzazione presso I.T.S. o I.F.T.S.

Le Opzioni "mare" di interesse di questo Istituto sono: "**Conduzione del Mezzo Navale**" e "**Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi**". Si focalizzerà l'attenzione solo sull'opzione "**Conduzione del Mezzo Navale**".

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale " consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:**

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

PROFILO PROFESSIONALE E SETTORI LAVORATIVI

I diplomati dell'indirizzo T&L trovano possibili (e spesso facili) sbocchi professionali in:

- Strutture portuali, aeroportuali e intermodali (interporti);
- organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione;
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto;
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento;
- servizio meteorologico civile; monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto; organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione.
- Ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi;
- impianti per la trasformazione di energia; impianti per la produzione di vapore;
- impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti; sistemi di disinquinamento dell'ambiente marino e terrestre; protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio; automazione e controllo degli impianti.
- Libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio

Marina Mercantile

Iscrizione alla 1^a Categoria della "Gente di Mare" con la qualifica di Allievo Ufficiale. Questo, attraverso il tirocinio guidato a bordo di navi e la frequenza di corsi di approfondimento e specializzazione richiesti da normative internazionali porta i nostri allievi al conseguimento del Titolo Professionale, rilasciato successivamente all'esame presso le competenti Direzioni Marittime, di Ufficiale di Marina Mercantile.

In generale i diplomati che vogliono avviarsi alla carriera marittima trovano lavoro entro qualche mese dalla conclusione degli studi.

Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile – Fondazione "G. Caboto"

Nell'ambito dell'agevolazione dell'accesso alle Professioni del Mare per i nostri allievi, si inserisce lo sforzo sostenuto da questo Istituto per favorire e sostenere la nascita dell'ITS per la Mobilità Sostenibile - Fondazione "G. Caboto".

Essa rappresenta una "Scuola di Alta Tecnologia" che opera in ambito nazionale, attraverso la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostenendo misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Agisce nell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile delle persone e delle merci e nella Produzione di mezzi di trasporto, in particolare marittimo e negli ambiti definiti dalla Piattaforma Tecnologica Marittima Nazionale.

L'ITS eroga percorsi della durata di quattro/sei semestri, con il sistema dell'Alternanza formazione/lavoro, articolati nelle seguenti aree:

- 1) Mobilità delle persone e delle merci (Ufficiali di Navigazione, Ufficiali di Macchine, Commissari di Bordo e personale per le funzioni alberghiere delle navi)
- 2) Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture
- 3) Gestione delle Infrastrutture Logistiche e dell'Infomobilità (Gestione dei Porti e dei Servizi Turistici)

Prosecuzione degli studi

Molto spesso i nostri allievi scelgono la prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico. Negli anni si è manifestata una particolare preferenza da parte degli allievi per:

- Ingegneria (Navalmecanica, Elettronica, e Meccanica);
- Scienze Nautiche; Astronomia;
- Economia Marittima; Economia e Commercio;
- Matematica; Fisica; Scienze Ambientali a indirizzo marino; Biologia Marina e Oceanografia; Biologia, Geologia,
- Lingue straniere (inglese).

Negli ultimi anni si è assistito a un numero interessante di nostri allievi che si sono affacciati agli studi umanistici quali Lettere, lettere a indirizzo archeologico, indirizzo cinematografico, ecc. Questo a testimonianza della vivace attività culturale svolta nell'Istituto.

La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali post-secondari.

Accademie e corpi Militari

I diplomati dell'ITTL (già Nautico) possono accedere, attraverso prove selettive, ai corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza), sia in s.p.e., sia di complemento.

Molti dei nostri allievi entrano anche nel settore navale di diversi corpi (Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza) in quanto, per alcune tipologie di concorso il diploma nautico rappresenta titolo preferenziale.

Parimenti è titolo preferenziale per accedere alla carriera di ufficiale nella Guardia Costiera.

Quanto detto finora si può sintetizzare nel seguente schema.

<u>Titolo del diploma</u>	Diploma in “Trasporti e Logistica” Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzione: Conduzione del mezzo navale.
<u>Prerequisiti</u>	Licenza media a conclusione del ciclo di studi obbligatorio
<u>Profilo di indirizzo</u>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; • Opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; • Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; • Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; • Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; • Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa; • Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; • Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima; • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto; • Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; • Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; • Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo; • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
<u>Durata degli studi</u>	5 anni (totale ore di insegnamento 5.313)
<u>Tipologia del corso</u>	Corso scolastico a tempo pieno

	AREA GENERALE			AREA INDIRIZZO			
	MATERIE	Biennio	Triennio	MATERIA	Biennio	Triennio	
<i>Struttura del curriculum</i>	Lingua e letteratura italiana	264	396	Elettrotecnica ed elettronica e automazione		363	
	Storia, cittadinanza e Costituzione	132	198	Meccanica e macchine		297	
	Diritto ed economia	132	198	Scienze della Navigazione, struttura e costruzione		594	
	Lingua inglese	198	297	Complementi di matematica		66	
	Matematica	264	297	Logistica		165	
	Scienze integrate (scienze terra-biologia)	132					
	Scienze integrate (Fisica)	198					
	Tecnologia e tecniche Di rappr. Grafica	198					
	Tecnologie informatiche	99					
	Scienze motorie e sportive	132	198				
	Scienze integrate (Chimica)	198					
	Scienze e tecnol. applicate	99					
	Geografia	33					
	Religione Cattolica o altern.	66	99				
	<i>Progressione formativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzione superiore universitaria - Istruzione/formazione post-secondaria - Tirocinio professionale per accedere all'esame per conseguire il titolo di ufficiale di coperta della marina mercantile (Ufficiale addetto alla guardia) 					

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 allievi.

ELENCO DEI CANDIDATI

Classe 5ª CMN Sez H Anno Scolastico 2018/19

CANDIDATI INTERNI		
N.	COGNOME	NOME
1	Akriche	Hassen
2	Aliperti	Matteo
3	Capponi	Emanuele
4	Caso	Renato
5	Ciaramella	Luciano
6	Colantuono	Simone
7	De Stefano	Antonio
8	Fedde	Simone
9	Fermo	Roberta
10	Foderà	Chiara
11	Gargiulo	Ferdinando
12	Paliotta Moretti	Christian
13	Parisella	Fabio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DEI COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE	Rivetti Pasquale
MATEMATICA	Siani Anna
DIRITTO ED ECONOMIA	Gaudino Giuseppe

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE E RELATIVE DISCIPLINE

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giovanchelli Laura	SI	SI	SI

LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, un gruppo classe che si è formato nell'anno scolastico 2016/17.

La partecipazione degli allievi al dialogo educativo è stata abbastanza costante, anche se alcuni soggetti andavano spesso sollecitati, e tale interesse non sempre si è tradotto in un impegno fattivo e metodologicamente adeguato.

Di conseguenza, alcuni hanno raggiunto un buon grado di approfondimento nelle varie discipline, mostrando interesse e un impegno costante nello studio, mentre una buona parte della classe è stata continuamente sollecitata a uno studio più consapevole, raggiungendo, anche se con qualche difficoltà, gli obiettivi previsti.

Il clima all'interno della classe è stato caratterizzato in generale da atteggiamenti corretti e rispetto reciproco.

VALUTAZIONE

L'approccio metodologico ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state sia di tipo tradizionale che di tipo laboratoriale.

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo ed in riferimento alle STCW.
- i progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo relativamente agli apprendimenti ed ai comportamenti negli ambiti specifici dedicati al percorso e attraverso le attività del PCTO.

Le verifiche sono state costanti e diversificate. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi con motivato giudizio espresso attraverso le griglie di misurazione e valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione ha avuto funzione formativa, in funzione autoregolativa e di orientamento, e sommativa, per classificare gli allievi rispetto allo sviluppo del curriculum e del programma. Altri elementi essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI RECUPERO E SOSTEGNO

Attivare un'opera costante di recupero e di sostegno degli alunni che, pur in presenza di una preparazione limitata, rivolgono volontà e disponibilità nei confronti dell'attività di studio, rappresenta l'aspetto che più direttamente investe la responsabilità e la professionalità del docente. Il Consiglio di Classe, sulla base delle esperienze maturate in questi ultimi anni, ha lavorato con particolare attenzione al recupero ed all'arricchimento degli studenti in ordine sia al raggiungimento degli obiettivi culturali propri della Scuola, sia alla formazione della loro personalità .

Il Collegio dei docenti ha predisposto per il PTOF 2018-2019 , un piano di supporto agli apprendimenti e di recupero cui la classe, in diversa misura , ha partecipato come di seguito indicato:

Interventi di recupero curricolare	Tutti coloro che siano risultati insufficienti in uno o più moduli
Pausa didattica	Tutti

La seguente tabella rimanda ai documenti contenenti nel dettaglio gli elementi sostanziali riguardanti l'apprendimento.

E F C A E A A E D E A E D E	
,	,
C	

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

E C E D C A				
□□□□d□ □□ □□ □□	□□ □□d□	□□□□□□h□ □□h□□□ □	□□□ □□□	c□□□□h□□□□□□□□□□

□□□□ □□□□

□□ □□
 □□□□h□
 h□□□□□
 □□□□□h□
 N□□□□□□□h□
 □□□ □
 □□□□□□□□

<p>L'educazione civica è una disciplina che ha lo scopo di formare i cittadini, di insegnare loro i doveri e i diritti che spettano a chi vive in una comunità. È una materia che si occupa di spiegare come funziona lo Stato, come sono organizzati i poteri pubblici e come si relazionano tra loro. Inoltre, insegna ai giovani a rispettare le regole della convivenza civile e a partecipare attivamente alla vita della comunità.</p>		<p>La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. Essa stabilisce i principi e le norme che regolano l'organizzazione dello Stato e i rapporti tra i diversi poteri pubblici. La Costituzione è divisa in tre parti: i principi fondamentali, le disposizioni transitorie e le norme relative all'ordinamento della Repubblica. La Costituzione è la base di tutto il sistema giuridico italiano.</p>	<p>Il Parlamento è il potere legislativo dello Stato. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Parlamento ha il compito di approvare le leggi e di controllare l'operato del Governo. Il Parlamento è eletto dai cittadini e rappresenta l'interesse nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • •
--	--	---	---	--

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

E C	C A D A	A E C	E
<p>La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. Essa stabilisce i principi e le norme che regolano l'organizzazione dello Stato e i rapporti tra i diversi poteri pubblici. La Costituzione è divisa in tre parti: i principi fondamentali, le disposizioni transitorie e le norme relative all'ordinamento della Repubblica. La Costituzione è la base di tutto il sistema giuridico italiano.</p>	<p>Il Parlamento è il potere legislativo dello Stato. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Parlamento ha il compito di approvare le leggi e di controllare l'operato del Governo. Il Parlamento è eletto dai cittadini e rappresenta l'interesse nazionale.</p>	<p>Il Parlamento è il potere legislativo dello Stato. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Parlamento ha il compito di approvare le leggi e di controllare l'operato del Governo. Il Parlamento è eletto dai cittadini e rappresenta l'interesse nazionale.</p>	<p>La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. Essa stabilisce i principi e le norme che regolano l'organizzazione dello Stato e i rapporti tra i diversi poteri pubblici. La Costituzione è divisa in tre parti: i principi fondamentali, le disposizioni transitorie e le norme relative all'ordinamento della Repubblica. La Costituzione è la base di tutto il sistema giuridico italiano.</p>
<p>Ed è una materia che si occupa di spiegare come funziona lo Stato, come sono organizzati i poteri pubblici e come si relazionano tra loro. Inoltre, insegna ai giovani a rispettare le regole della convivenza civile e a partecipare attivamente alla vita della comunità.</p>	<p>La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. Essa stabilisce i principi e le norme che regolano l'organizzazione dello Stato e i rapporti tra i diversi poteri pubblici. La Costituzione è divisa in tre parti: i principi fondamentali, le disposizioni transitorie e le norme relative all'ordinamento della Repubblica. La Costituzione è la base di tutto il sistema giuridico italiano.</p>	<p>Il Parlamento è il potere legislativo dello Stato. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Parlamento ha il compito di approvare le leggi e di controllare l'operato del Governo. Il Parlamento è eletto dai cittadini e rappresenta l'interesse nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • •
<p>La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. Essa stabilisce i principi e le norme che regolano l'organizzazione dello Stato e i rapporti tra i diversi poteri pubblici. La Costituzione è divisa in tre parti: i principi fondamentali, le disposizioni transitorie e le norme relative all'ordinamento della Repubblica. La Costituzione è la base di tutto il sistema giuridico italiano.</p>	<p>Il Parlamento è il potere legislativo dello Stato. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Parlamento ha il compito di approvare le leggi e di controllare l'operato del Governo. Il Parlamento è eletto dai cittadini e rappresenta l'interesse nazionale.</p>	<p>Il Parlamento è il potere legislativo dello Stato. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Il Parlamento ha il compito di approvare le leggi e di controllare l'operato del Governo. Il Parlamento è eletto dai cittadini e rappresenta l'interesse nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • •

Nazario Sauro
 Federmanager
 Interterminal s.r.l.
 Pozzi Ginori gruppo Geberit

Fondazione Visentini (LUISS) progetto
 Millenials
 Touring e Learning Agency
 Rimorchiatori napoletani.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella. (I percorsi dei singoli alunni sono riportati nelle schede di progetto individuali)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)					
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento	Competenze acquisite
Corso sicurezza lavoratori rischio alto	3° ANNO	16		AULA	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Tourism and Learning-Festival dei Giovani	3° ANNO	30		Comune di Gaeta	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Associazione Imprese Oggi Federmanager	3° ANNO	30+30		AULA	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza
Circolo Nautico Caposele	3° ANNO	10		STRUTTURA OSPITANTE	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Primo soccorso	4° ANNO	12		AULA	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
SdV	4° ANNO	60		STRUTTURA OSPITANTE	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Rimorchiatori Napoletani	4° ANNO	25		STRUTTURA OSPITANTE	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Agenzie Marittime	4° ANNO	40		STRUTTURA OSPITANTE	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;

Tourism and Learning-Staff Festival dei Giovani	4° ANNO	20		Comune di Gaeta	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Tourism and Learning-Festival dei Giovani	4° ANNO	30		Comune di Gaeta	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Manutenzione SdV	4° ANNO	40		STRUTTURA OSPITANTE	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Accoglienza SdV	4° ANNO	40		STRUTTURA OSPITANTE	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Circolo Nautico Caposele	4° ANNO	70		STRUTTURA OSPITANTE	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Tourism and Learning-Festival dei Giovani	5° ANNO	20		Comune di Gaeta	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;
Signora del Vento Fiera di Genova	5° anno	100		STRUTTURA OSPITANTE	competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza;

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL' A.S.
2018-19**

Tipologia

Oggetto

<p>Proiezione film- documentario sulla persecu- zione degli Ebrei “Il viaggio di Fanny”</p>	<p>Cinema “Ariston” Gaeta</p>	<p>25 ottobre 2019 (due ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • •
---	---------------------------------------	--	---

Conferenza sulla
Legalità tenuta Aula ma-
dall’arma dei gna
Carabinieri

	Partecipazione al Festival dei Giovani	Comune di Gaeta	3-5 aprile 2019	• • •
	Salone dello Studente	Fiera di Roma	Intera giornata 14 novembre 2018	• •
<i>Partecipazione ad attività sportive e/o competizioni nazionali</i>	<u>OGGETTO</u>	<u>LUOGO</u>	<u>DURATA</u>	<u>COMPETENZE ACQUISITE</u>
	Campionati studenteschi di corsa campestre	Stadio comunale Gaeta	intera mattinata	•
	Campionati studenteschi di atletica leggera	Stadio comunale di Gaeta	Intera mattinata	•

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Il 19 ed il 26 febbraio 2019 gli allievi hanno sostenuto la simulazione nazionale della prima prova dell'Esame di Stato e il 28 febbraio ed il 2 aprile 2019 quelle della seconda prova di Scienza della Navigazione.

Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

Gli alunni, con la guida dei docenti, hanno sviluppato relazioni e/o elaborati multimediali riguardo le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tali lavori saranno presentati al colloquio orale.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 22 e 23 maggio 2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Materiali utili

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 07/05/2019, sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.S. "G.Caboto" www.istitutocaboto.gov.it

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO DEI MODULI RELATIVI ALLE COMPETENZE STCW

ISTITUTO : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “G. CABOTO”
INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO A INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

CLASSE: V. SEZ: H

A.S. 2018/19

DISCIPLINE: TUTTE

Tavola delle competenze comune a tutte le discipline:

**Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Mani-
la 2010**

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Controlla la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura dei carichi durante il viaggio e loro scarica
	XII	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
Controllo dell'operatività della nave e cura delle operazioni a bordo a livello operativo	XIII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XIV	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XVI	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVII	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVIII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XIX	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

D C A: , C

A. .2018/19

F C D

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

B E G E A D A E D E

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

E D E E: 297

M D L N.1 F : M -

-

<i>C (. C 95 E 2010)</i>	
<i>G</i>	<i>C LL GG (MI) (-)</i>

<i>D</i>	
AB	
<i>A</i> <i>LLGG</i>	✓ ✓ ✓
<i>A</i>	
C CE E	
<i>C</i> <i>LLGG</i>	✓ ✓ ✓
<i>C</i>	
<i>C</i> -	□

<i>I</i>				
		☒		

<i>M F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<i>M ,</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
E IFICHE E C I E I DI AL A I NE		
<i>I</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> Criteri di Valutazione </div>
<i>F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
<i>L</i> -		
<i>A</i> -	<ul style="list-style-type: none"> • • 	

M D L N. 2 F : M

<i>C</i> (. <i>C 95 E 2010</i>)	
<i>G</i>	<i>C LL GG</i> (-)
<i>D</i>	
AB	
<i>A LLGG</i>	
<i>A</i>	
C CE E	
<i>C LLGG</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ✓ ✓ ✓

<i>C</i>	
<i>C</i> -	<ul style="list-style-type: none"> • •

<i>I</i>			<input checked="" type="checkbox"/>		
<i>M F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<i>M ,</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

<i>I</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">Criteri di Valutazione</div>
<i>F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
<i>L</i>	-	
<i>A</i>	-	

M D L N. 3 F : N

-	<i>C (. C 95 E 2010)</i> <i>A</i>
<i>G</i> <i>C</i>	<i>C LL GG</i> <i>() (</i>

<i>D</i>	
<i>AB</i>	
<i>A LLGG</i>	
<i>A</i>	
<i>C CE E</i>	

<i>C LLGG</i>	
<i>c</i>	
<i>c</i>	<ul style="list-style-type: none"> • •

<i>I</i>		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
<i>M F</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
<i>M ,</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
E IFICHE E C I E I DI AL A I NE				
<i>I</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">Criteri di Valutazione</div>		
<i>F</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
<i>L</i>	-			

<i>A</i>	-	• • •

M



Progetto esecutivo

D 7.3 2

.2 01/09/2015

. GA .D

.1/31

<p><i>A LLGG</i></p>	<p>✓ ✓ ✓</p>
<p><i>A</i></p>	
<p>C CE E</p>	
<p><i>C LLGG</i></p>	<p>✓ ✓ ✓ ✓ ✓ ✓ ✓ ✓</p>



<i>C</i>	
<i>C</i>	□

<i>I</i>				
		<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
<i>M F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>



<p><i>M</i> ,</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>
E I F I C H E E C I E I D I A L A I N E		
<p><i>I</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <p>Criteria di Valutazione</p> </div>
<p><i>F</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p>	
<p><i>L</i> -</p>		
<p><i>A</i> -</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • 	
	<p><input type="checkbox"/></p>	



M D L N. 5 F :

C (. C 95 E 2010) II - M	
C LL GG , - -	
C	
D	
AB	

A LL GG	
----------------	--



<i>A</i>	
C CE E	
<i>C LLGG</i>	✓ ✓
<i>C</i>	
<i>C</i> -	□



<i>I</i>		
		<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<i>M F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>M ,</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
E IFICHE E C I E I D I A L A I N E		
<i>I</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> Criteri di Valutazione </div>
<i>F</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
<i>L</i>	-	



<i>A</i>	• • • •

M D L N. 6 F : E

<i>C (. C 95 E 2010)</i> , -A	
<i>C LL GG</i>	
<i>D</i>	
<i>AB</i>	



1.5_2

<p><i>A LLGG</i></p>	
<p><i>A</i></p>	
<p><i>C CE E</i></p>	



C	-	<ul style="list-style-type: none"> • •
----------	---	--

I		<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
M F		
M ,	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
E I F I C H E E C I E I D I A L A I N E		
I	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Criteri di Valutazione </div>
F	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	



<i>L</i>	-	
		• • •
<i>A</i>	-	•

M D L N. 7 F :I

	<i>C</i>	(<i>C 95 E</i>	<i>2010)</i>	
-	-	,	,	,	-
	<i>C</i>	<i>LL GG</i>		(
	<i>G</i>)	-
,					-



LIV. 1.5_2

Progetto esecutivo

Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS

Pag. 1 / 31

<i>D</i>	
AB	



Progetto esecutivo

D 7.3 2

.2 01/09/2015

. GA .D

.1 /31

<p><i>A</i> LIGG</p>	
<p><i>A</i></p>	
<p>C CE E</p>	



✓

✓

✓

C **LLGG**



				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>M F</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>M ,</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
E I F I C H E E C I E I D I A L A I N E					
<i>I</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Criteri di Valutazione	
<i>F</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<i>L</i>	-				



<p><i>A</i> -</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • •
	<p>□</p>

M D L N. 8 F : I

<p><i>A</i></p>	<p><i>C (. C 95 E 2010)</i></p>
<p><i>G</i></p>	<p><i>C LLGG ()</i></p>
<p><i>D</i></p>	
<p><i>AB</i></p>	
<p><i>A LLGG</i></p>	
<p><i>A</i></p>	



C CE E

D 7.3 2

.2 01/09/2015

. GA .D

. 1 / 31

<i>C</i>	<i>LLGG</i>	
<i>C</i>		
<i>C</i>	-	□



<p><i>A</i></p>	<ul style="list-style-type: none">••••
-----------------	---

D 7.3 2 .2 01/09/2015 . GA .D .1 /31

--	--



D C A:
. G

A. . 2018/19

Tavola delle Competenze - STCW 95 Amended

Non Applicabile !

Tavola delle Competenze - Regola A-II/1 – STCW 95 Amended

Funzione 1									Funz. 2		Funzione 3							
I	II	III	IV	V	VI	VI I	VI II	IX	X	XI	XI I	XI II	XI V	XV	XV I	XV II	XV III	XI X

Tavola delle Competenze - Regola A-III/1 – STCW 95 Amended

Funzione 1					Funz. 2		Funz. 3		Funzione 4							
I	II	III	IV	V	VI	VII	VI II	IX	X	XI	XII	XII I	XI V	XV	XV I	XV II

MODULO N. 1 - Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)

Competenza

Dalla narrativa realista alla narrativa del primo Novecento

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ABILITÀ

Abilità LLGG Conseguite

Leggere, ascoltare, parlare, scrivere
Saper collocare un testo letterario in un quadro di relazioni più vasto

CONOSCENZE

MOD 7.3_2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input type="checkbox"/> X prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> X prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> X relazione <input type="checkbox"/> X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> X comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> X prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo	Leggere correttamente testi di varia tipologia Comprendere le idee centrali di una spiegazione e dei testi proposti Scrivere testi semplici, ma corretti Conoscere le linee essenziali storico-letterarie del modulo	
Azioni di recupero ed approfondimento attuate	Fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale Operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati Maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo narrativo Ricerche e sviluppo di argomenti	

MODULO N. 2 - Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
Competenza LLGG	
La lirica italiana tra fine Ottocento e Novecento	
<input type="checkbox"/> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <input type="checkbox"/> Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici <input type="checkbox"/> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico <input type="checkbox"/> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione	
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	Leggere, ascoltare, parlare, scrivere Saper collocare un testo letterario in un quadro di relazioni più vasto
CONOSCENZE	



<p>Conoscenze LLGG Sviluppate</p>	<p>Forme e registri linguistici, tecniche d'organizzazione del discorso scritto ed orale Sviluppi fondamentali della tradizione letteraria italiana Codici formali, istituzioni, quadro storico Metodi e strumenti d'analisi e d'interpretazione</p> <p>Modulo II – LA LIRICA ITALIANA TRA FINE OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>Il Simbolismo e l'Estetismo. I principi della poetica del Decadentismo. Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteri generali G. Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. Da <i>Il Fanciullino</i>: analisi del brano. Da <i>Myrica</i>: analisi delle poesie <i>X Agosto</i>, <i>Lavandare</i>, <i>Temporale</i>. Da <i>Canti di Castelvecchio</i> analisi delle poesie: <i>La mia sera</i>, <i>Gelsomino notturno</i>. G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Da <i>Il Piacere: Il ritratto di un esteta</i>, <i>Le Laudi</i>. Da <i>Alyone</i>: analisi della poesia <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>la sera fiesolana</i>. Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo, caratteri generali; G. Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica. G. Ungaretti - Da <i>L'Allegria</i>, analisi delle poesie: <i>Veglia</i>, <i>Mattina</i>, <i>I Fiumi</i> Da <i>Il dolore</i>, analisi della poesia: <i>Non gridate più</i>. E. Montale: vita, opere, pensiero e poetica. Le principali caratteristiche poetiche dell'opera "Ossi di seppia". Da <i>Ossi di seppia</i></p>
--	---

**Contenuti disciplinari
Erogati**

MOD 7.3_2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS



Conoscenze LLGG Sviluppate	Forme e registri linguistici, tecniche d'organizzazione del discorso scritto ed orale Sviluppi fondamentali della tradizione letteraria italiana Codici formali, istituzioni, quadro storico Metodi e strumenti d'analisi e d'interpretazione
Contenuti disciplinari Erogati	MODULO III: LA NARRATIVA DEL NEOREALISMO La narrativa della Resistenza e del dopoguerra: il Neorealismo: l'esperienza della guerra, un linguaggio nuovo ed essenziale

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO

< 50% !

≥ 50% !

≥ 75% "

90% ÷ 100% !

N. ECCELLENZE M



G A A D E E A A A A A

•

• **G**

•

E

D

• **Giovanni Pascoli** e la poetica del fanciullino

Myricae: “Lavandare”, “ X Agosto”, “Temporale”;

- *Canti di Castelvecchio*: “ La mia sera”, “Gelsomino notturno”

• **Gabriele D’Annunzio** esteta e superuomo

Le Laudi: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”

Il Piacere: “Il ritratto di un esteta”

• **Il romanzo psicologico**: caratteri generali

• **Italo Svevo** e la figura dell’inetto

- *Una vita*

- *Senilità*

- *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”, “L’ultima sigaretta”, “Lo schiaffo del padre”



- **Luigi Pirandello** e la crisi dell'individuo

Il fu Mattia Pascal: "Io e l'ombra mia",

Tragedie: "Enrico IV"

Le novelle: "La patente", "Il treno ha fischiato"

- **Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo**: caratteri essenziali

- **Giuseppe Ungaretti**

L'Allegria: "Veglia", "Mattina", "I fiumi"

Il dolore: " Non gridate più"

- **Eugenio Montale** e la poetica dell'oggetto

Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Satura: "Ho sceso dandoti il braccio"

- **Umberto Saba** e il Canzoniere

- *Canzoniere*: "Trieste"

- **Il Neorealismo**: caratteri essenziali

Laboratorio di scrittura

L'analisi del testo (**tipologia A**)

Il testo argomentativo-espositivo (**tipologia B e C**, previste dalla normativa riguardante il nuovo Esame di Stato).



_2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS

Pag. 1 / 31

D C A:
. G



Conoscenze LLGG Sviluppate	
Contenuti disciplinari Erogati	<p style="text-align: center;">Modulo I- GUERRA E RIVOLUZIONE</p> <p><i>Il tramonto dell'Ottocento:</i> economia, politica e società <i>L'Italia giolittiana:</i> i governi Giolitti e le riforme. <i>La prima guerra mondiale:</i> dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'Italia nella grande guerra; 1915-1916: la grande strage; la guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare; 1917-1918: la svolta del conflitto; la disfatta di Caporetto; i quattordici punti di Wilson; il trattato di Versailles. <i>La rivoluzione russa:</i> le Tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; la Nep, nascita dell'URSS da Lenin a Stalin.</p>
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO	
!	≥ 50% ! ≥ 75% "
N. ECCELLENZE MODULO 0	

Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	25	<i>Motivare eventuali differenze</i>
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input checked="" type="checkbox"/> Xprova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> Xprova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> Xcomprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo		
Azioni di recupero ed approfondimento attuate		



MODULO N. 2 - Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
Competenza LLGG	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	
CONOSCENZE	

**Conoscenze LLGG
Sviluppate**



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input type="checkbox"/> X prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> X prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> X relazione <input checked="" type="checkbox"/> X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> X comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo		
Azioni di recupero ed approfondimento attuate		

MODULO N. 3 - Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
D	Competenza LLGG
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	
CONOSCENZE	
Conoscenze LLGG Sviluppate	
Contenuti disciplinari Erogati	<p>Modulo III- DAL DOPOGUERRA ALL'ETA' CONTEMPORANEA (linee generali)</p> <p><i>Guerra fredda e ricostruzione:</i> il mondo dopo la catastrofe; la guerra fredda; la divisione dell'Europa; l'Unione Sovietica e il blocco orientale; gli Stati Uniti e il blocco occidentale; Kennedy e Kruscev: confronto est-ovest; la crisi di Cuba.</p> <p><i>L'Italia repubblicana:</i> il dopoguerra in un paese sconfitto; la costituzione e le elezioni del 1948 e 1953 il "miracolo economico"; il '68 e l'"autunno caldo"</p>
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO	



!	≥ 50% !	≥ 75% "	!
N. ECCELLENZE MODULO			

Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	10	<i>Motivare eventuali differenze</i>
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input type="checkbox"/> X prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> X prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> X comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo		
Azioni di recupero ed approfondimento attuate		

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Prof.ssa Giovanchelli Laura

Libro di testo: "Storia più" di A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto Edizioni Laterza

1: G

Il tramonto dell'Ottocento: ecOXuvgtaingtu'itrtinTtNlirtlitaieeu'Ou'roecgtu'isv9-rtOinrat:inrtiD9



I problemi del dopoguerra in Italia

Il “biennio rosso”

Il Fascismo: lo squadristico e la conquista del potere

La costruzione dello Stato fascista, il “totalitarismo imperfetto”

L'alleanza con la Germania e le leggi razziali

Il Nazismo e il Terzo Reich

La grande depressione: il crollo di Wall Street del 1929; Roosevelt e il “New Deal”

L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo

La guerra civile in Spagna(cenni)

La seconda guerra mondiale: la distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; la battaglia d'Inghilterra e l'attacco alla Russia; l'intervento degli Stati Uniti; la caduta del Fascismo; l'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia; la sconfitta della Germania e del Giappone

Modulo n° 3: dal dopoguerra all'età contemporanea

Le conseguenze della seconda guerra mondiale: il nuovo sistema bipolare

La divisione dell'Europa

L'Unione Sovietica e il blocco orientale

Gli Stati Uniti e il blocco occidentale

Kennedy e Kruscev: confronto est-ovest

La crisi di Cuba

L'Italia repubblicana: dalla Costituzione alle elezioni del 1948-1953, il “miracolo economico”, il '68 e l'”autunno caldo”.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di **Cittadinanza e Costituzione**, il Dipartimento di Lettere si è soffermato nel corso dell'a.s. su tematiche riguardanti la Shoah, le leggi razziali fino alla promulgazione della Costituzione.

Inoltre, alcuni argomenti, di seguito esposti, sono il risultato di conferenze e spettacoli a cui gli alunni hanno partecipato, seguiti da momenti di riflessione e di condivisione con i singoli docenti al fine di evidenziare la circolarità delle tematiche affrontate.

- *Educazione alla legalità*: conferenza sulla legalità attraverso un incontro con l'Arma dei Carabinieri (stimolare gli alunni ad una approfondita riflessione sull'importanza delle singole scelte individuali e sulle conseguenze delle proprie azioni);



- *Il coraggio di pensare con la propria testa*: stimolare gli alunni ad un dibattito sull'attualità del testo costituzionale: articoli 1, 2, 3, 11 della Costituzione;
- *Una strada verso la solidarietà* – partecipazione al progetto India (promuovere negli alunni la capacità di collaborazione e solidarietà collettiva);
- *Le leggi razziali-percorsi e ricorsi nel cinema italiano sulla Shoah*, conferenza tenuta dal critico cinematografico e teatrale A. Izzi presso codesto Istituto (indurre gli alunni a riflettere sugli errori commessi per non ripeterli)

STRUTTURA DEL PERCORSO

Obiettivi:

Comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione;

Offrire spunti di riflessione approfondimento collegandosi con argomenti di attualità;

Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare.

Contenuti:

-Fenomeno dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del '900; la pace, la guerra ed i rapporti internazionali; l'Unione Europea; la cittadinanza; la condivisione del vincolo di solidarietà.

Competenze:

Sviluppare ed utilizzare in situazioni diverse competenze in campo storico, economico e sociologico;

Saper selezionare fonti di vario tipo;

Esporre in pubblico in modo efficace.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tutto l'anno scolastico all'interno dell'orario curricolare.



Conoscenze LLGG	▪ Conoscere le principali novità del concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo, la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
Conoscenze da formulare	
Contenuti disciplinari minimi	<ul style="list-style-type: none">• L'amore tra uomo e donna nel progetto di Dio.• Il Concilio Vaticano II.• I punti salienti del concilio Vaticano II.• La chiesa è il popolo di Dio con tanti doni e tante vocazioni.• Dal concilio ai nostri giorni: Paolo VI e Giovanni Paolo II.• La dottrina sociale della Chiesa: storia, fonti e principi.

Durata in ore 8

Impegno Orario



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	<p>Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle prove di fine modulo del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 70%.</p> <p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 40%.</p>
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	•	
Azioni di recupero ed approfondimento	•	

MODULO N. 3: : Il nucleo di Kerigma neotestamentario. Commento Esegesi (1 Cor. 15,1-15).





Conoscenze LLGG	- Conoscere l'identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla morte e risurrezione di Gesù.			
Conoscenze da formulare				
Contenuti disciplinari minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato della morte di Gesù • Il codice da Vinci: studi e commento dell'ultima cena di Leonardo • Commento e lettura della Passione di Cristo nei Vangeli sinottici (Mt 26-27,1-55/Mc 14,32-65/Mc 15,16-39/ Lc 22,39-62/Lc 23, 13- 46/ • I racconti evangelici della resurrezione • Lettura e commento della resurrezione nei Vangeli Sinottici (Mt 27,62; 28,1-10 / Mc 16,1-9/ Lc24,1-12) • Il mistero della Sacra Sindone visione / spiegazione / commento • Il Velo della Veronica, il volto santo di Manoppello. 			
Impegno Orario	Durata in ore	4		
	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	<input type="checkbox"/> Settembre <input type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input checked="" type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo	<input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i>	<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem		<input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	
Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i>	<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> ○ PC ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual – lab		<input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....	



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px; text-align: center;"> Criteri di Valutazione </div> <p>Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle prove di fine modulo del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 70%.</p> <p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 40%.</p>
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	•	
Azioni di recupero ed approfondimento	•	

MODULO N. 4: L'etica sociale: la pace.

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)	
N.A.	
Competenza LL GG	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	
Prerequisiti	•
Discipline coinvolte	•
ABILITÀ	
Abilità LLGG	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
Abilità da formulare	•
CONOSCENZE	



<p>Conoscenze LLGG</p>	<p>▪ Studiare il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.</p>			
<p>Contenuti disciplinari minimi</p>	<p>- La pace. - Testimoni di pace. - I documenti sulla pace.</p> <p>- Argomenti proposti dagli alunni collegati alla disciplina. (4 ore).</p>			
<p>Impegno Orario</p>	<p>Durata in ore</p>	<p>4</p>		
	<p>Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> Settembre <input type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre</p>	<p><input type="checkbox"/> Gennaio <input checked="" type="checkbox"/> Febbraio <input checked="" type="checkbox"/> Marzo</p>	<p><input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno</p>
<p>Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<p><input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem</p>		<p><input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....</p>	
<p>Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<p><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio o PC o o o <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual – lab</p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....</p>	



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px; text-align: center;">Criteri di Valutazione</div> <p>Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle prove di fine modulo del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 70%.</p> <p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 40%.</p>
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	•	
Azioni di recupero ed approfondimento	•	

MODULO N. 5: Etica della vita.

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)	
N.A.	
Competenza LL GG	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica. 	
Prerequisiti	•
Discipline coinvolte	•
ABILITÀ	
Abilità LLGG	<ul style="list-style-type: none"> Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana – cattolica.
Abilità da formulare	•
CONOSCENZE	



<p>Conoscenze LLGG</p>	<p>▪ Conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi dell'aborto, della procreazione assistita, delle biotecnologie, dell'eutanasia e della donazione degli organi.</p>			
<p>Contenuti disciplinari minimi</p>	<p>- Aborto. - Procreazione assistita. - Eutanasie.</p>			
<p>Impegno Orario</p>	<p>Durata in ore</p>	<p>7</p>		
	<p>Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> Settembre <input type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre</p>	<p><input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Aprile <input checked="" type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno</p>
<p>Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<p><input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem</p>		<p><input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....</p>	
<p>Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<p><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio o PC o o o <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual – lab</p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....</p>	



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	<table border="1" data-bbox="1067 474 1401 533"><tr><td data-bbox="1067 474 1401 533">Criteri di Valutazione</td></tr></table> <p data-bbox="995 542 1522 636">Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p data-bbox="995 674 1509 801">Gli esiti delle prove di fine modulo del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 70%.</p> <p data-bbox="995 831 1490 891">La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p data-bbox="995 920 1517 1014">La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 40%.</p>	Criteri di Valutazione
Criteri di Valutazione			
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche		
Livelli minimi per le verifiche	•		
Azioni di recupero ed approfondimento	•		



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo	<ul style="list-style-type: none">•••	
Azioni di recupero ed approfondimento attuate	<ul style="list-style-type: none">••	



D C A:
A

A. .2018/19

MODULO N. 1- FUNZIONI E LIMITI

Funzione:

Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010)	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza LL GG • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Il calcolo algebrico e risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi • Goniometria e trigonometria • Esponenziali e logaritmi • Numeri reali
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica ed elettronica • Scienze della Navigazione • Macchine e impianti • Logistica
ABILITÀ	
Abilità LLGG conseguite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare il dominio di funzioni ▪ Calcolare limiti di funzioni ▪ Analizzare esempi di funzioni discontinue in un punto
Abilità Conseguite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare il campo di esistenza di una funzione. ▪ Individuare le principali proprietà di una funzione. ▪ Studiare il segno di una funzione. ▪ Definire il limite di una funzione: limite sinistro e limite destro. ▪ Enunciare le proprietà ed applicarle al calcolo di limite. ▪ Stabilire se una funzione è continua e classificare i tipi di discontinuità. ▪ Individuare gli asintoti di una funzione e determinare le relative equazioni.



CONOSCENZE			
Conoscenze LLGG svilup	<ul style="list-style-type: none"> • Campo di esistenza di una funzione • Continuità e limite di una funzione 		
Contenuti disciplinari en	<p>1.1. Definizione di funzione e Campo di esistenza. 1.2. Studio del segno. 1.3. Approccio intuitivo al concetto di limite. 1.4. La definizione di limite: limite sinistro e limite destro. 1.5. Enunciati dei teoremi fondamentali. 1.6. Limiti in forma indeterminata. ($\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty$) 1.7. Continuità e discontinuità di una funzione. 1.8. Asintoti. 1.9. Grafico della funzione.</p>		
Contenuti disciplinari m	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni algebriche • Calcolo di limiti • Classificazione di limiti in forma indeterminata 		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO			
!	!	☒	!
N. ECCELLENZE MODULO : 2			

MOD 7.3_2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS



<p>Abilità LLGG</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Calcolare derivate di funzioni▪ Calcolare derivate di funzioni composte▪ Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto
<p>Abilità Conseguite</p>	<ul style="list-style-type: none">• Definire ed interpretare geometricamente la derivata di una funzione.• Derivabilità e continuità .• Calcolare la derivata di una funzioni applicando la definizione o applicando le regole di derivazione• Proprietà della derivata.• Calcolare derivate di ordine superiore al primo.• Utilizzare la derivata per determinare le equazioni della tangente e della normale a una curva in un punto.• Comprendere il concetto di differenziale e saperlo calcolare.• Enunciare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale e conoscerne l'applicazione.• Studiare il segno della derivata prima e della derivata seconda per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza, la concavità e la convessità, i punti di massimo e minimo e i punti di flesso.• Determinare gli elementi che occorrono per la rappresentazione grafica di una funzione.• Rappresentare graficamente una funzione.

CONOSCENZE



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Atti adottata	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per le verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di derivazione e calcolo di derivate. • Punti di massimo e minimo di una funzione 	
Azioni di recupero e approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 7 gennaio al 19 gennaio 6h di lezione sono state dedicate al ripasso, al potenziamento e alle verifiche di recupero (pausa didattica). • Nel secondo pentamestre i recuperi e le relative verifiche si sono effettuate in itinere. • L'attività di <u>Recupero</u> è avvenuta risolvendo semplici esercizi. • L'attività di <u>Approfondimento</u> è avvenuta risolvendo problemi più complessi. 	

**MODULO N. 3 – CALCOLO INTEGRALE –
Funzione:**

Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010)	
<p align="center">Competenza LL GG</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo algebrico e risoluzione di equazioni e sistemi • Le derivate • Basi di geometria piana e solida
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica ed elettronica • Scienze della Navigazione • Macchine e impianti • Logistica

ABILITÀ



Abilità LLGG conseguite	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione• Calcolare aree• Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.
Abilità Conseguite	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il concetto di primitiva▪ Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.▪ Calcolare gli integrali definiti.▪ Calcolare l'area di regioni piane.
CONOSCENZE	
Conoscenze LLGG sviluppate	<ul style="list-style-type: none">• Integrale indefinito e definito• Teoremi del calcolo integrale• Il calcolo integrale nella determinazione delle aree
Contenuti disciplinari	<p>3.1. Integrale indefinito e suo significato geometrico. 3.2. Integrale definito e sue proprietà(cenni) 3.3. Risoluzione di semplici integrali 3.4. Calcolo di aree: cenni.</p>

- Contenuti disciplinari min**
- Integrali immediati
 - Integrali definiti



Impegno Orario	Durata in ore			
	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	<input type="checkbox"/> Settembre <input type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo	<input type="checkbox"/> Aprile <input checked="" type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE				
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale		<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di integrali immediati • Calcolo di integrali definiti 			
Azioni di recupero ed approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 7 gennaio al 19 gennaio 6h di lezione sono state dedicate al ripasso, al potenziamento e alle verifiche di recupero (pausa didattica). • Nel secondo pentamestre i recuperi e le relative verifiche si sono effettuate in itinere. • L'attività di <u>Recupero</u> è avvenuta risolvendo semplici esercizi. • L'attività di <u>Approfondimento</u> è avvenuta risolvendo problemi più complessi. 			

Come previsto nella programmazione iniziale, una parte del monte ore è stato utilizzato, oltre che per il recupero ed il potenziamento, anche per le attività di alternanza scuola-lavoro e per altre attività curriculari di Istituto.



_2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS

Pag. 1 /31

D C A: E , E



<p>Conoscenze LLGG Sviluppate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi della propagazione delle o.e.m. • Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di modulazione analogica • Conoscere i parametri fondamentali relativi alle antenne • Conoscere il principio di funzionamento, lo schema a blocchi ed i parametri fondamentali relativi al radar nautico
<p>Contenuti disciplinari Erogati</p>	<p>A. Concetto di onda elettromagnetica B. Classificazione delle onde in base alla frequenza ed all'impiego nelle radiocomunicazioni C. Propagazione per onda di superficie o di terra (ground wave), onda spaziale o troposferica (space wave, chiamata anche LOS = line of sight) e onda ionosferica (sky wave), onda via satellite (satellite wave) D. Classificazione delle varie tipologie di modulazione: analogiche e digitali E. Modulazione AM ed FM con messaggio sinusoidale F. Schema a blocchi di radiorecettore A.M. ed F.M. supereterodina G. Antenne: campo elettromagnetico irradiato, diagrammi di radiazione, guadagno di un'antenna H. Tipi di antenne: dipolo elementare, dipolo a $\lambda/2$ e dipolo ripiegato, antenne per applicazioni radar, antenna GPS I. Piano delle antenne J. RADAR: principio di funzionamento, schema a blocchi di un radar nautico K. Componenti e prestazioni di un radar nautico</p>

<p>Impegno Orario Ore Modulo effettivamente Erogate</p>	<p>34</p>	<p><i>Motivare eventuali differenze</i></p>
<p>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>		
<p>Tipologia di Verifica degli App adottata</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> orale</p>	<p><input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche</p>
<p>Livelli minimi per il superamento</p>	<p>Conoscere i principi della propagazione delle o.e.m. Saper classificare le o.e.m. in base alla frequenza ed all'impiego nelle radiocomunicazioni Saper individuare e descrivere le caratteristiche peculiari delle tecniche di modulazione AM ed FM Conoscere il principio di funzionamento del radar nautico, il relativo schema a blocchi e i parametri fondamentali</p>	
<p>Azioni di recupero ed approfondite</p>	<p>Le attività di recupero ed approfondimento sono state svolte in parallelo in orario mattutino utilizzando sia le unità di insegnamento in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, sia quelle a disposizione degli insegnanti della stessa disciplina. Per il recupero è stato utilizzato in prevalenza il laboratorio di elettrotecnica. Per l'approfondimento è stato utilizzato il laboratorio di elettrotecnica ed il libro di testo.</p>	



MODULO N. 2 Funzione:

Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010)	
I, II, III, IV, XIV	
Competenze LL GG	
<p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;</p> <p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza;</p> <p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</p>	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Consegu	<p>Saper individuare e descrivere le caratteristiche peculiari delle modulazioni digitali;</p> <p>Saper descrivere i processi di campionamento, quantizzazione e conversione dei segnali analogici ed individuarne le caratteristiche peculiari;</p> <p>Saper descrivere la conversione D/A;</p> <p>Saper individuare ed analizzare le caratteristiche principali ed i componenti essenziali di un sistema di acquisizione dati.</p>
CONOSCENZE	
Conoscenze LLGG Svilu	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche peculiari delle modulazioni digitali • Processi di campionamento, quantizzazione e conversione dei segnali analogici e caratteristiche funzionali dei relativi circuiti • Conversione D/A e relativo circuito • Caratteristiche principali ed architettura di un sistema di acquisizione dati • Caratteristiche fisiche e relazione ingresso-uscita di trasduttori e sensori
Contenuti disciplinari Er	<p>A. Tecniche digitali in banda base su portante analogica: ASK, FSK, MPSK, PSK-QAM</p> <p>B. Tecniche digitali in banda base su portante impulsiva: definizioni e concetti generali</p> <p>C. Campionamento e Teorema di Shannon</p> <p>D. Conversione A/D e D/A di un segnale</p> <p>E. Modulazione PWM</p> <p>F. Generalità su trasduttori e sensori: trasduttori di temperatura, posizione e velocità</p> <p>Architettura di un Sistema di Acquisizione Dati</p> <p>H. Laboratorio: analisi, tramite software di simulazione, del processo di campionamento</p> <p>Laboratorio: analisi, tramite software di simulazione, del processo di conversione A/D</p>



Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	40	<i>Motivare eventuali differenze</i>
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli App adottata	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e descrivere le caratteristiche peculiari delle modulazioni digitali studiate • Saper descrivere i processi di campionamento, quantizzazione e conversione dei segnali analogici ed individuarne le caratteristiche peculiari • Conoscere le caratteristiche funzionali della conversione D/A • Conoscere le caratteristiche peculiari della modulazione PWM • Saper individuare ed analizzare le caratteristiche principali ed i componenti essenziali di un sistema di acquisizione dati 	
Azioni di recupero ed approfondite	<p>Le attività di recupero ed approfondimento sono state svolte in parallelo in orario mattutino utilizzando sia le unità di insegnamento in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, sia quelle a disposizione degli insegnanti della stessa disciplina. Per il recupero è stato utilizzato in prevalenza il laboratorio di elettrotecnica. Per l'approfondimento è stato utilizzato il laboratorio di elettrotecnica ed il libro di testo.</p>	

MODULO N. 3 Funzione:

Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010)
Competenza LL GG
ABILITÀ



<p align="center">Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i></p>	<p align="center">42</p>	<p align="center"><i>Motivare eventuali differenze</i></p>		
<p>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>				
<p>Tipologia di Verifica degli App adottata</p>	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> orale </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche </td> </tr> </table>		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche 			
<p>Livelli minimi per il superamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e descrivere le caratteristiche funzionali di una LAN, relativamente al livello fisico • Saper individuare le caratteristiche peculiari di un sistema di controllo continuo • Conoscere le tecniche di comunicazione tipiche del GMDSS • Conoscere le principali caratteristiche dei sistemi di telecomunicazione utilizzate nel GMDSS 			
<p>Azioni di recupero ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero ed approfondimento saranno svolte in parallelo in orario mattutino utilizzando sia le unità di insegnamento in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, sia quelle a disposizione degli insegnanti della stessa disciplina. • Per il recupero si utilizzerà in prevalenza il laboratorio di elettrotecnica dove, partendo da osservazioni sperimentali, si dovrà risalire alla enunciazione di leggi e principi. Per l'approfondimento sarà utilizzato il laboratorio di elettrotecnica ed il libro di testo. 			



D C A:
E

A. .2018/19

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Emended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	
	II	
	III	
	IV	
	V	
	VI	
	VII	
	VIII	
	IX	
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	
	XI	
Controllo dell'operatività della nave e cura delle operazioni a bordo a livello operativo	XII	
	XIII	
	XIV	
	XV	
	XVI	
	XVII	
	XVIII	
	XIX	

**MODULO N. 1 Funzione: Non applicabile**

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)	
NA	
C GG	
•	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di esperienze legate alla gestualità quotidiana (camminare, correre, saltare, lanciare, controllo della respirazione).
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none">•••
ABILITÀ	
Abilità LLGG	<ul style="list-style-type: none">•
Abilità da formulare	<ul style="list-style-type: none">•
CONOSCENZE	



<p>Conoscenze LLGG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • 		
<p>Conoscenze da formulare</p>			
<p>Contenuti disciplinari mi</p>	<p>.D. 1.1 A A D ACC G E A E E F CADE A A E</p> <p>.D. 1.2 E D G E</p>		
<p>Impegno Orar</p>	<p>Durata in ore</p>	<p>28</p>	
	<p>Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> Settembre <input checked="" type="checkbox"/> Ottobre <input checked="" type="checkbox"/> Novembre <input checked="" type="checkbox"/> Dicembre	<input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo <input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
<p>Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio x <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem		<input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<p>Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> o Pista di atletica leggera o Campetto scolastico o Palloni o Tappeti o Spalliere o Coni o Impianto per la Pallavolo o Porte per il Calcio a 5 o Campo di calcio a 5 <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual - lab		<input type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input checked="" type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> prova strutturata<input type="checkbox"/> prova semistrutturata<input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica)<input type="checkbox"/> relazione<input type="checkbox"/> griglie di osservazione<input type="checkbox"/> comprensione del testo<input type="checkbox"/> saggio breve<input type="checkbox"/> prova di simulazione<input type="checkbox"/> soluzione di problemi<input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">Criteri di Valutazione</div> <p>Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle valutazioni di fine modulo comprendono le misurazioni in itinere per il 30% e la valutazione dell'impegno/interesse e partecipazione per il 70%.</p> <p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 33%.</p>
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> prova strutturata<input type="checkbox"/> prova semistrutturata<input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica)<input type="checkbox"/> relazione<input type="checkbox"/> griglie di osservazione<input type="checkbox"/> comprensione del testo<input type="checkbox"/> prova di simulazione<input type="checkbox"/> soluzione di problemi<input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	<ul style="list-style-type: none">• :• :	
Azioni di recupero ed approfondimento	<ul style="list-style-type: none">▪	

MODULO N. 2 Funzione: Non applicabile

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)	
NA	
•	C GG



Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">•••••••••
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none">•••
ABILITÀ	
Abilità LLGG	<ul style="list-style-type: none">•••
Abilità da formulare	<ul style="list-style-type: none">•
CONOSCENZE	



<p>Conoscenze LLGG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • 		
<p>Conoscenze da formulare</p>			
<p>Contenuti disciplinari mi</p>	<p>.D. 2.1 E A E CA C D A E E GA-</p> <p>.D. 2.2 CE E E E EACA C A A EE/ C CA C AD-D A E</p> <p>.D. 2.3 C E EA E C E/ C E E E B E E E B E</p> <p>.D. 2.4 E EG E E C E C EA C A E A A B E</p> <p>.D. 2.5 EA A E E C E ADEG A A ED E E A A - E A</p> <p>.D. 2.6 C D A E EDE B A C -D A C</p> <p>.D. 2.7 DE G C A F ED G A E ECA AC A C D A E</p> <p>.D. 2.8 E A</p>		
<p>Impegno Orario</p>	<p>Durata in ore</p>	<p>20</p>	
	<p>Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i></p>	<input type="checkbox"/> Settembre <input type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input checked="" type="checkbox"/> Gennaio <input checked="" type="checkbox"/> Febbraio <input checked="" type="checkbox"/> Marzo <input type="checkbox"/> Aprile <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno
<p>Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....		



<p style="text-align: center;">Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pista di atletica leggera<input type="checkbox"/> Cronometro<input type="checkbox"/> Palla medica<input type="checkbox"/> Bastoni di ferro<input type="checkbox"/> Spalliera<input type="checkbox"/> Scala curva<input type="checkbox"/> Funicella<input type="checkbox"/> Ostacoli<input type="checkbox"/> Palloni<input type="checkbox"/> Appoggi Bauman<input type="checkbox"/> Palestra<input type="checkbox"/> Campi e attrezzature annesse per i giochi sportivi<input type="checkbox"/> Buca per il salto in lungo<input type="checkbox"/> Materassini<input type="checkbox"/> Coni <input type="checkbox"/> simulatore<input type="checkbox"/> monografie di apparati<input type="checkbox"/> virtual - lab	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> dispense<input type="checkbox"/> libro di testo<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book<input checked="" type="checkbox"/> apparati multimediali<input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico<input type="checkbox"/> Strumenti di misura<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....
---	---	--



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio (palestra/campo esterni/pista di atletica) <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px; text-align: center;"> Criteri di Valutazione </div> <p>Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle valutazioni di fine modulo comprendono le misurazioni in itinere per il 30% e la valutazione dell'impegno/interesse e partecipazione per il 70 %.</p> <p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 33%.</p>
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica) <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • : • : 	
Azioni di recupero ed approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 	

MODULO N. 3 Funzione: Non applicabile

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)
NA
<ul style="list-style-type: none"> • C GG



Prerequisiti

-
-
-
-

Discipline coinvolte

-
-



<p>Conoscenze LLGG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • 			
<p>Conoscenze da formulare</p>				
<p>Contenuti disciplinari mi</p>	<p>.D. 3.1 A A A</p> <p>.D. 3.2 A ACA E</p> <p>.D. 3.3 CA C A5</p> <p>.D. 3.4 A E CA EGGE A</p> <p>.D. 3.5 A A</p> <p>.D. 3.6 E A</p> <p>.D. 3.7 A A A B E</p> <p>.D. 3.8 E A</p>			
	<p>Durata in ore</p>	<p>20</p>		
<p>Impegno Orario</p>	<p>Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i></p>	<input type="checkbox"/> Settembre <input type="checkbox"/> Ottobre <input type="checkbox"/> Novembre <input type="checkbox"/> Dicembre	<input type="checkbox"/> Gennaio <input type="checkbox"/> Febbraio <input type="checkbox"/> Marzo	<input checked="" type="checkbox"/> Aprile <input checked="" type="checkbox"/> Maggio <input checked="" type="checkbox"/> Giugno
<p>Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> x <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> alternanza <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – virtual Lab <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming			



	<input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> problem	<input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--	--



<p style="text-align: center;">Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <ul style="list-style-type: none"> o Palloni o Campi ed attrezzature annesse per i giochi sportivi o Pista di atletica leggera o Cronometro o Buca per il salto in lungo o Ostacoli o Disco o Palla di ferro o Tavoli o Racchette e Palline per il Tennistavolo o Tamburelli e palline per la Pallatamburello <input type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual - lab 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input checked="" type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
<p style="text-align: center;">In itinere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica leggera) <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche 	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> Criteria di Valutazione </div> <p>Gli esiti delle misurazioni in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo nella misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle valutazioni di fine modulo comprendono le misurazioni in itinere per il 30% e la valutazione dell'impegno/interesse e partecipazione per il 70%.</p>
<p style="text-align: center;">Fine modulo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica leggera) <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche 	<p>La valutazione di ciascun modulo è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 33%.</p>
<p>Livelli minimi per le verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • : • : 	



Azioni di recupero ed approfond	■

A A E

C E D A A E F A E



MODULO N. 1 - Funzione: I CONTRATTI DI LAVORO A BORDO
C A D A E DE A A E

Competenza (STCW 95 Amended)	
XVIII, XIX	
Competenza LLGG	
•	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	•
•	
Conoscenze LLGG Sviluppate	•
	•

Contenuti disciplinari Er24 0 0 0



Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	<i>Motivare eventuali differenze</i>	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo	•	
Azioni di recupero ed approfondimento attuate	• •	



MCD 7524

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS

Pag. 1 / 31

Impegno Orario
Ore Modulo effettivamente Erogate

Motivare eventuali differenze



D C A:

A. .2018/19

Tavola delle Competenze - Regola A-II/1 – STCW 95 Amended

Funzione 1									Funz. 2		Funzione 3								
I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII	XIX	

MODULO N. 1 - Difesa dell'ambiente e trattamento degli inquinanti.

Funzione: maneggio e stivaggio del carico a livello operativo.

Competenza (STCW 95 Amended)	
<p>X - monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>XII - assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p>	
Competenza LLGG	
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. • Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo. • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. 	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alla procedura e agli adempimenti di sicurezza dell'imbarco nafta; • Saper descrivere la struttura e il funzionamento dei macchinari presenti in un impianto di trattamento della nafta; • Acquisire le conoscenze relative agli aspetti tecnici della legislazione anti-inquinamento; • Saper descrivere la struttura e il funzionamento degli impianti di trattamento delle miscele oleose e delle acque nere e di lavaggio delle cisterne; • Acquisire le conoscenze relative alle emissioni inquinanti atmosferiche emesse dal mezzo navale e alle loro misure di contenimento.
CONOSCENZE	



Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	26	<i>Motivare eventuali differenze</i>
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli App adottata	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> colloquio orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la procedura per effettuare il rifornimento del combustibile sulla nave; • Conoscere l'impianto di trattamento della nafta pesante: filtri e depuratore centrifugo; • Conoscere come vengono trattate le miscele oleose, le acque nere e grigie e i rifiuti a bordo; • Conoscere le misure di contenimento delle principali emissioni inquinanti atmosferiche. 	
Azioni di recupero ed approfondite	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di recupero in orario curricolare</i>, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli non coinvolti nel recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Per gli altri, momenti di recupero sono state le verifiche orali e il ripasso di argomenti su richiesta degli studenti. • <i>Sospensione nel mese di gennaio dell'attività curricolare ordinaria</i>, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, le unità didattiche nelle quali si sono evidenziate le lacune. 	

MODULO N. 2 - Prevenzione e Protezione.

Funzione: controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo.

Competenza (STCW 95 Amended)	
XIV - previene, controlla e combatte gli incendi a bordo	
Competenza LLGG	
<ul style="list-style-type: none"> • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza 	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alla prevenzione ed estinzione degli incendi a bordo del mezzo navale; • Saper descrivere la struttura e il funzionamento degli impianti antincendio fissi e mobili presenti a bordo del mezzo navale; • Acquisire le conoscenze relative ai rischi degli ambienti di lavoro a bordo e agli aspetti tecnici della legislazione SOLAS.
CONOSCENZE	



Conoscenze LLGG Sviluppo

Contenuti disciplinari Er

RAGG

d'incendio, protezione passiva ed atti-
ssi e portatili;
luoghi di lavoro e sistemi di protezione
rotezione e prevenzione adottabili per le
delle norme nazionali, comunitarie ed

mo in caso di incendio;
;

nguenti;
si e mobili.

bordo delle navi:

emergenze a bordo.

zione delle seguenti convenzioni:

MODULO

Impegno Orario

Ore Modulo effettivamente Erogate

VALUTAZIONE

Tipologia di

- prova strutturata
- prova semistrutturata
- prova in laboratorio
- relazione
- colloquio orale

- trascrizione del testo
- prova di simulazione
- risoluzione di problemi
- elaborazioni grafiche

Livelli mini

- lavoro e saperli prevenire.
- C
- za in caso di incendio od esplosione a
- bordo

Estratto dei contenuti disciplinari di Meccanica e Macchine

Libro di Testo: Ferraro L. “*Meccanica, macchine e impianti ausiliari?*” edizione gialla per Conduzione del Mezzo Navale, HOEPLI

Modulo 1 – Difesa dell’ambiente e trattamento degli inquinanti.

U.D.1. - *L'imbarco nafta:* generalità, campionamento del bunker, adempimenti e norme di sicurezza durante il bunkeraggio. Distribuzione a bordo del bunker imbarcato. Misuratori di livello.

U.D.2. - *Trattamento della nafta pesante:* schema dell'impianto, la filtrazione, la depurazione centrifuga. Misuratori di portata.

U.D.3. - *Difesa dell'ambiente:* l'inquinamento marino, legislazione antinquinamento (MARPOL), registro degli idrocarburi, trattamento delle miscele oleose, il separatore di sentina, il lavaggio delle cisterne col crudo, gestione delle acque nere e impianto di trattamento dei liquami, smaltimento acque grigie e di zavorra, smaltimento dei rifiuti solidi, emissioni inquinanti (ossidi di azoto, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e particolato) immesse dalle navi nell'atmosfera e metodi per il loro contenimento.

Modulo 2 – Prevenzione e protezione.

U.D.1. - *Difesa contro gli incendi:* definizione di incendio e differenze con la combustione tecnica, fattori di rischio per l'uomo in caso di incendio. Prevenzione degli incendi: il triangolo del fuoco, difesa strutturale contro gli incendi, il gas inerte sulle navi cisterna, rivelazione degli incendi. Estinzione degli incendi: la classificazione degli incendi, il tetraedro del fuoco, proprietà degli agenti estinguenti (acqua, schiuma, polveri, biossido di carbonio, agenti catalitici), impianti fissi (ad acqua pressurizzata, ad acqua spruzzata, impianto sprinkler, a nebbia, a CO₂, a schiuma e a polveri) e mobili di estinzione degli incendi.

U.D.2. – *La convenzione SOLAS e la difesa contro gli incendi.* ISM CODE e ISPS CODE. *I registri di classifica:* il certificato di classe.

U.D.3. - *Principali rischi presenti a bordo:* il rischio di incendio ed esplosione.



D C A:

A. . 2018/19

Tavola delle Competenze - STCW 95 Amended Non Applicabile !

Tavola delle Competenze - Regola A-II/1 – STCW 95 Amended

Funzione 1

Funz. 2

Funzione 3



MODULO N. 1 - , C .
B1 B2
- Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
Competenza LLGG	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	<ul style="list-style-type: none">▪ E▪▪ C▪
CONOSCENZE	



<p>Conoscenze LLGG Sviluppate</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ O▪▪▪▪▪
<p>Contenuti disciplinari Erogati</p>	<p><u>:B1/2</u></p> <p>:</p> <p>· _____</p> <p>D</p> <p>C</p> <p>· _____</p> <p>_____</p> <p>A</p> <p>G</p> <p>C _____</p> <p>M</p> <p>E</p> <p>_____</p>

**RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO**

! ! ! ☒
N. ECCELLENZE MODULO 1

Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	24	<i>Motivare eventuali differenze</i>
---	----	--------------------------------------

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo	▪ ▪ ▪	
Azioni di recupero ed approfondimento attuate	▪ ▪ ▪ ▪	



MODULO N. 2 E

-

- A

B1/B2

- Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
Competenza LLGG	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	<ul style="list-style-type: none">▪ E▪▪ C▪▪ C▪▪ P▪ F M
CONOSCENZE	

MOD 7.3_2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS



Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	24	<i>Motivare eventuali differenze</i>
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Livelli minimi per il superamento del Modulo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ 	
Azioni di recupero ed approfondimento attuate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ 	



MODULO N. 3 A ; C , C -

B1/B2

- Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
Competenza LLGG	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ P ▪ ▪ ▪ ▪ F ▪ C MCP ▪ I C C <p style="text-align: right;">IMO</p>
CONOSCENZE	



Conoscenze LLGG Sviluppate	<ul style="list-style-type: none">▪ O▪ M▪▪▪▪
Contenuti disciplinari Erogati	<p style="text-align: center;"><u>: B1/2</u></p> <ul style="list-style-type: none">• C▪ D▪ IA A▪▪• <u>B B</u>•• A A• ECDI• G• C
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO	
! ! ! ☒	
N. ECCELLENZE MODULO 2	



<p>Impegno Orario <i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i></p>	<p>18</p>	<p><i>Motivare eventuali differenze</i> <i>A causa di attività extracurricolari, delle prove INVALSI e di simulazione per gli Esami di Stato, il modulo è stato svolto in 18 ore (invece delle 24 previste)</i></p>
<p>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>		
<p>Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale</p>	<p><input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche</p>
<p>Livelli minimi per il superamento del Modulo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ 	
<p>Azioni di recupero ed approfondimento attuate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ 	



MODULO N. 4

/ C

A

B1/B2

- Funzione:

Competenza (STCW 95 Amended)	
Competenza LLGG	
ABILITÀ	
Abilità LLGG Conseguite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ P ▪ ▪ ▪ ▪ F ▪ I C C ▪ I I N D P ▪ I ENC ▪ C
CONOSCENZE	



Conoscenze LLGG Sviluppate	<ul style="list-style-type: none">▪▪▪▪▪▪
Contenuti disciplinari Erogati	<p style="text-align: center;">: B1/2</p> <ul style="list-style-type: none">• _____• OLA• M • D• A A • C• M• H• N
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MODULO	
! ! ! ☒ N. ECCELLENZE MODULO 2	



<p>Impegno Orario Ore Modulo effettivamente Erogate</p>	<p>7 (Previsione al 15 maggio)</p>	<p><i>Motivare eventuali differenze</i> A causa di attività extracurricolari, festività e simulazioni prove per gli Esami di Stato, il modulo sarà svolto presumibilmente in 16 ore (invece delle 24 previste)</p>
<p>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>		
<p>Tipologia di Verifica degli Apprendimenti adottata</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale</p>	<p><input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche</p>
<p>Livelli minimi per il superamento del Modulo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ 	
<p>Azioni di recupero ed approfondimento attuate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ ▪ ▪ 	



M.C.D. 7.5.2

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS

Pag. 1 / 31

ALLEGATO n. 2

**Simulazioni
Prima e Seconda prova**



1ª Simulazione della seconda prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCN - TRASPORTI E LOGISTICA
ASPIRANTE CONDIZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Pianificazione e controllo della traversata tra Porvoo (Finland) e Rotterdam (Netherlands) e gestione dei pesi a bordo.

La propria nave chemical tanker (M/V Mola, call sign OJLH, MMSI 230964000), avente Lpp=184.5 m e B=32.2 m, si appresta a partire dal porto di Porvoo, in Finlandia. L'ETD è assegnato per il 28/02 UTC=2300.

Al termine della caricazione a Porvoo la nave si trova con una immersione media pari a Tm=11.20 m ed un'estensione verticale dell'onera morta (air draft) pari a 21.40 m.

Ballast handling

Volendo giungere al Felnarv Bekt, all'inizio degli stretti danesi, in condizioni di even keel si determini che assetto assumere alla partenza (controllabile attraverso l'opportuna movimentazione delle zavorre azzurre pesanti e bianche) consentendo un consumo giornaliero di carburante di 16 tonnellate (per un consumo orario di 1 tonnellata) in una parte della AP (Aft Perpendicular).

Si stima di raggiungere il Felnarv Bekt entro 4 giorni di navigazione.

NB: non si trascuri di valutare sia le variazioni delle condizioni di peso sia le variazioni delle condizioni di forma.

Sono disponibili i seguenti dati estratti dalla tavola delle carene dritte:

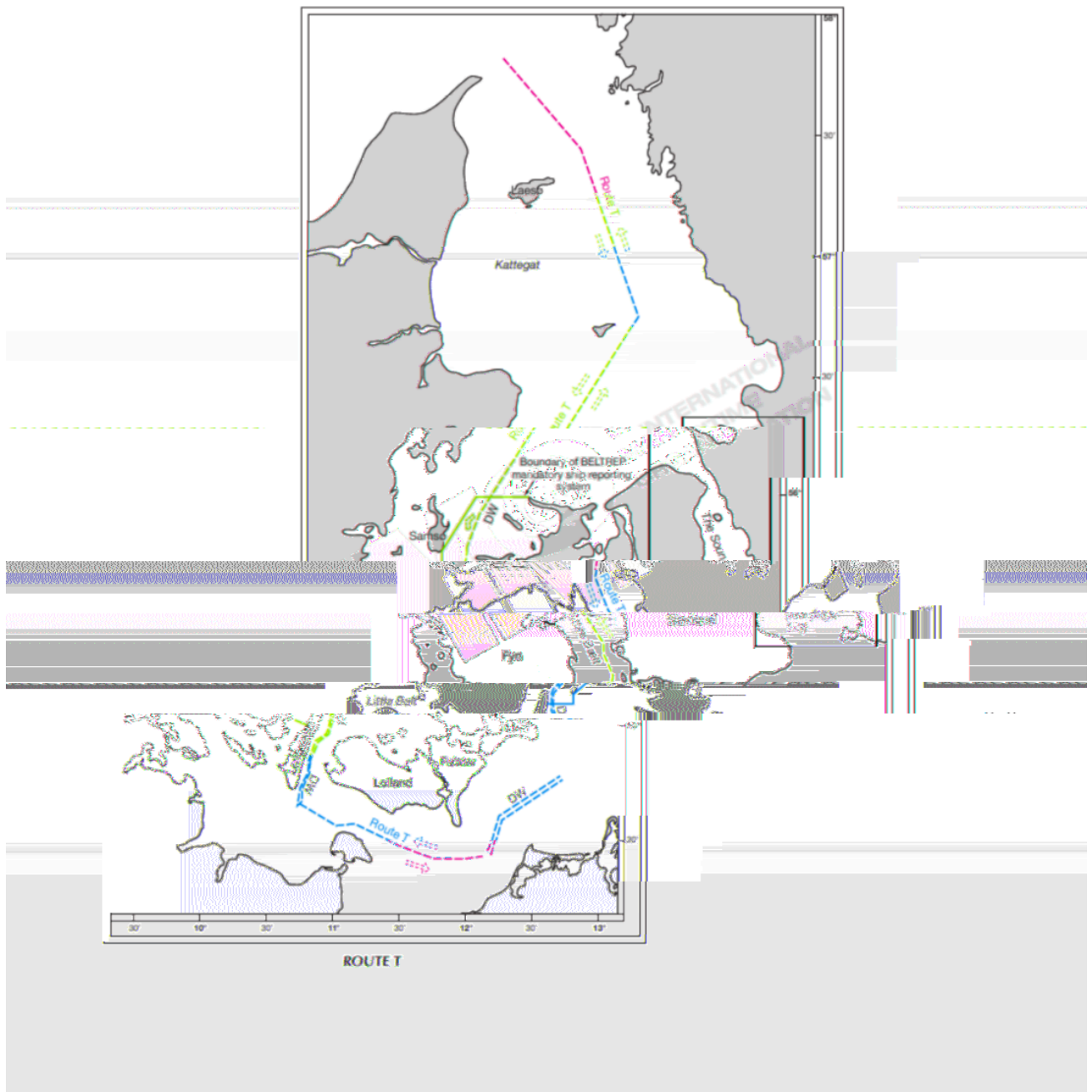
Table with columns: T, DISP, DW, LCB, VCB, LCF, KM, MCT, TPC, CB, MLC, WSA. The table contains multiple rows of numerical data representing ship stability parameters.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Passage planning – appraisal/planning

L'Ufficiale addetto alla pianificazione si occupa di tracciare sull'ECDIS la traiettoria *berth-to-berth*, ponendo particolare attenzione all'attraversamento degli stretti che caratterizzano la zona danese di uscita dal Mar Baltico, che precedono *Kattegat* e *Skagerrak*.

Vengono consultate le caratteristiche della cosiddetta *Route Tango* sullo *Ship's Routing* e la carta sinottica FS per il giorno di transito in zona.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RECOMMENDATION ON NAVIGATION THROUGH THE ENTRANCES TO THE BALTIC SEA

Route T

1. When passing through the entrances to the Baltic Sea, ships should note that the minimum depth of the waterway is 17 metres. However, in some areas the minimum depth is to some extent permanently reduced due to sand migration.

2. The effect of sea level variations caused by a combination of tide and meteorological conditions together with unknown obstructions on the sea bottom and sand migration could decrease the depth by as much as 2 metres. Bearing these facts in mind, ships should:

1. not pass the area unless they have a draught with which it is safe to navigate, taking into account draught-increasing effects such as squat effect and the effect of a course alteration, etc;

2. exhibit the signal prescribed in rule 19 of the International Regulations for Preventing Collisions at Sea, 1972, as amended, in combination to the Starboard Green Belt Traffic Way on approach and in the narrow route east of Långsund, when constrained by their draught.

3. Ships with a draught of 11 metres or more should, furthermore:

1. use for the passage the pilotage services locally established by the coastal States; and

2. be aware that anchoring may be necessary owing to the weather and sea conditions in relation to the size and draught of the ship and the sea level and, in this respect, take special account of the information available from the pilot and from radio navigation information services in the area.

4. Ships, irrespective of size or draught, carrying a shipment of irradiated nuclear fuel, plutonium or

1. use for the passage the pilotage services locally established by the coastal States.

5. Ships, when navigating through the entrances to the Baltic Sea, should be aware of the presence of narrow routes and should navigate these narrow waters.

Note: See mandatory ship reporting system "In the Storebælt (Great Belt) Traffic Area"

IN THE STOREBÆLT (GREAT BELT) TRAFFIC AREA (BELTREP)

1 Categories of ships required to participate in the system

1.1 Ships passing through or proceeding to and from ports and anchorages in to participate in the ship reporting system as follows:

1.1.1 ships with a gross tonnage of 50 and above;

1.1.2 all ships with an air draught of 15 metres or more; and

1.1.3 pleasure craft with a length less than 15 metres or with a gross tonnage less than 50 are exempted from participation.

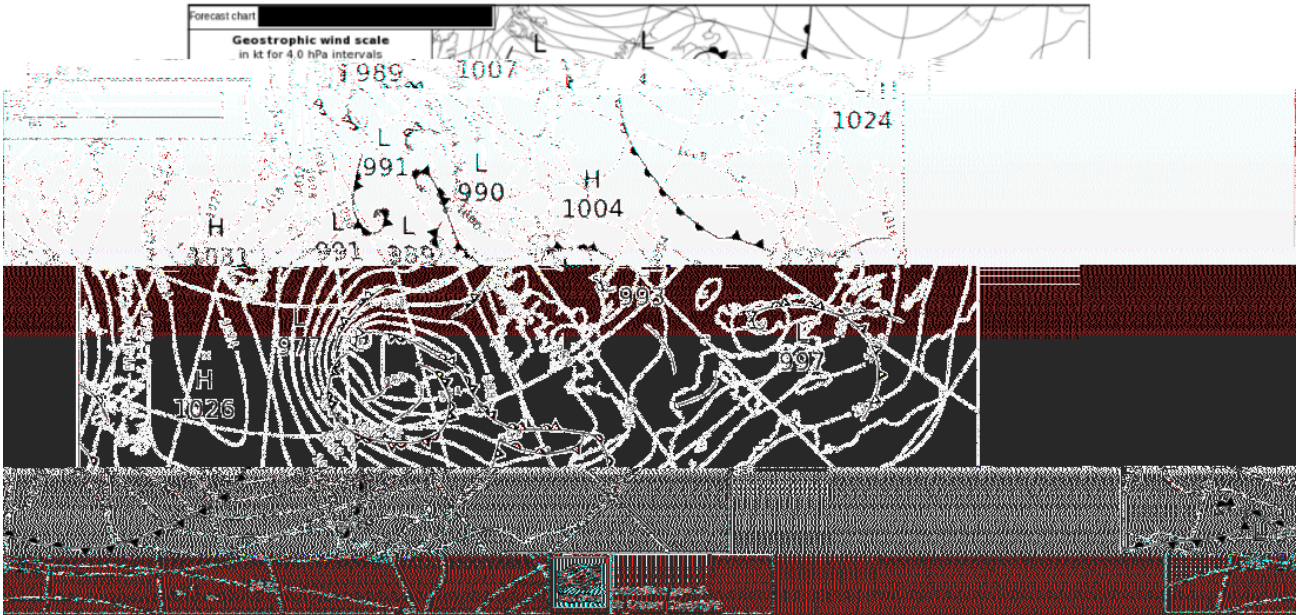
2 Geographical coverage of the system and the number and edition of the charts used for delineation of the system

2.1 The mandatory ship reporting system BELTREP is operated by Great Belt VTS (Traffic Control).

2.2 The operational area of BELTREP covers the central and northern part of the Storebælt (Great Belt) area and Långsundsbælt, all adapted by the Organisation. The BELTREP area also includes the central part of route Tanga. Datum: World Geodetic System 1984 (WGS 84).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Illustri quanto sia possibile evincere dalla consultazione di detti documenti in una
 ne tecnica, che dovrà contenere considerazioni relative a:
 di utilizzare o meno il servizio di pilotaggio;
 di prendere parte o meno al sistema di reporting;
 ne empirica dell'effetto squat empirico considerando la propria velocità di servizio
 s;
 atmosferica e relativa variazione del livello del mare nel punto di interesse;
 ni di vento previste nel punto di interesse (direzione e intensità teorica);
 ni meteorologiche generali del Nord Europa.

- Il candidato:
 breve relazione
 ✓ Necessità
 ✓ Necessità
 ✓ Valutazio
 di 11.8 kt
 ✓ Pressione
 ✓ Condizio
 ✓ Condizio

te all'arrivo a Rotterdam, previsto per le $t=0830$ del 07/03 (to berth) si considerano

Relativamente
 lo coefficienti

7	0218	1.8
	1051	0.4
	1436	1.9
	2327	0.5

colla flotta di navigazione, si può s
 un ponte ferroviario, immediatamente
 24.5 m, su una profondità di 12.0 m.
 tenella, neptidra di base, in un
 etri di sicurezza di Compagnia sono UKC=1.5 m e
 ce la finestra temporale per il partito in sicurezza
 ipotizzando una pressione atmosferica di 1003 hPa.
 a entro la tidal window, determinare anche l'UKC che si
 no UKC all'arrivo in corrispondenza alle condizioni di
 sferica standard.

La marea più alta, per un livello di sicurezza conservativo
 13.7 m, ma per giungervi è necessario transitare sotto
 precedente, avente altezza sul livello medio del mare di
 Trattando che l'innalzamento della marea si attardi circa
 10 cm per i consumi, e sapendo che i parametri
 CC=2.5 m (averaged clearance) determinati
 durante il primo riflusso giornaliero,
 Una volta verificato che l'ETA ricad
 sarà in banchina all'arrivo e il molo
 bassa marea e pressione stimo



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Passage planning – execution/monitoring

Durante la notte del giorno 02/03, in navigazione nel Mar Baltico con prora HDG=206° e velocità STW=10 kts, si riscontra sul radar la presenza dei seguenti target:

Table with 5 columns: Target, AIS info, UT, Relative bearing, Range [NM]. It lists radar targets A, B, and C with their respective AIS information and radar data.

Ricordando che l'SMS prevede un CPA minimo di 1.5 mg, determinare le azioni da intraprendere, in compliance con le COLREGs, per evitare eventuali collisioni e commentarle inoltre in una breve relazione tecnica, completa di tutti i dati rilevanti (moti relativi e veri dei bersagli, CPA, TCPA antecedenti e successivi ad eventuali manovre).

SECONDA PARTE

1. Poco dopo la partenza da Porvoo, il giorno 01/03/2019 durante il crepuscolo mattutino, dalla posizione stimata (ps = 58° 58.2' N; ls = 021° 13.6' E) si osservano i seguenti astri:

Table listing celestial observations for stars: ARIURO, ASTRO X, SCHIEDAR, and RASALHAGUIE, including their true time (Tc), height (hi), and azimuth (a).

La nave ha HDG=230° e STW=10 kts, inoltre Sono noti: K = + 00°00', gamma = + 2.0', e = 15.0 m.

Dopo aver identificato l'astro incognito, calcolare il punto nave per l'istante dell'ultima osservazione e gli errori accidentale e sistematico. Dare inoltre una valutazione sulla qualità del punto nave.

2. La navigazione nel Mar Baltico avviene per la massima parte con l'utilizzo dell'autopilota in track mode: descrivere le caratteristiche di questo strumento, le necessità di integrazione con gli altri strumenti di planca, le principali regolazioni, anche per la gestione del rientro in rotta, e gli allarmi che esso può innescare. Nella discussione non si trascuri di chiarire i concetti di WP e WOP e di illustrare il significato dei parametri turning radius e ROT, evidenziando la loro intrinseca connessione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Durante l'attraversamento degli stretti danesi, il giorno 05/03, la nave subisce un incaglio nei pressi dell'isolotto di *Bosserne* in seguito ad un *engine failure*, assumendo immersioni $T_A=11.08$ m e $T_F=10.80$ m. Determinare la reazione del fondo e l'ascissa del punto d'incaglio rispetto alla perpendicolare addietro, specificando anche la posizione del punto d'incaglio rispetto al punto neutro di riferimento. Si consideri che, al momento dell'incaglio, la nave stava navigando con immersioni $T_A=11.10$ m e $T_F=11.16$ m (fare riferimento alle curve idrostatiche fornite nella prima parte).
4. Write down the transcription of the possible distress message that could have been sent by the M/V *Mola* after she ran aground.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile, tavole numeriche, manuali tecnici, formulari, pubblicazioni nautiche.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



2ª Simulazione della seconda prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Pianificazione e controllo della traversata tra Hachinohe-Ko (Japan) e Vancouver (Canada) e gestione dei pesi a bordo.

Loading plan

La propria nave container carrier (M/V ERODO, call sign KAHR, MMSI 333217000), avente Lpp=183,05 m e B=32,26 m, ha ultimato la caricazione di merci e fuel presso il porto giapponese di Hachinohe-Ko e galleggia con Tc=11,60 m e Tt=11,80 m. Il Comando intende iniziare la navigazione con nave trimmed by the stern con assetto di 60 cm. Si stabilisce quindi di spostare zavorra da due casse centrali simmetriche aventi ciascuna dimensioni 18x9x5 m (length x width x depth), completamente piene (98%), a due casse poppiere, vuote, aventi ciascuna dimensioni 14x8x5 m (length x width x depth). Le due coppie di casse sono distanti 77,92 m.

Determinare la quantità di zavorra da spostare (acqua con salinità standard) e l'eventuale variazione dell'altezza metacentrica, sapendo che tutte le casse hanno la stessa quota e che prima dello spostamento risulta GM=1,02 m.

Sono disponibili i seguenti dati estratti dalla tavola delle caratteristiche:

Table with columns: CB, WLA, WSA, T, DISP, DW, LCB, VCB, LCF, KMT, MCT, TPC. It contains numerical data for various draft and displacement values.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Passage planning – appraisal/planning

Si pianifica la traiettoria ortodromica tra il punto di sbarco pilota (40°33,5'N 141°33,3'E) e l'inizio dello *Juan De Fuca TSS* (48°28,5'N 125°10,0'W).

Per evitare la navigazione attraverso le *Aleutian Islands* si decide di limitare l'estensione a Nord della traiettoria ai 50°N. La velocità pianificata nel tratto è V=12,2 kts ed è noto ETD (t=19:20 del 30/03/2019).

Determinare le coordinate del vertice della traiettoria ortodromica pura e i punti di inizio e fine della traiettoria e il parallelo in seguito alla scelta della limitazione, determinare inoltre la velocità e l'ora di arrivo al *Juan De Fuca TSS* (stimata sulla base del cammino misto utilizzando l'approssimazione con spezzata dei due tratti ortodromici).

Consultando le *sailing directions* si apprende quanto segue:

Tides—Currents.—In the vicinity of Swiftsure Bank, the tidal current is distinctly rotary, turning clockwise twice each day. The set is E at HW and W at LW. The tidal current has a rate of less than 1 knot. Observations indicate the existence of a permanent current setting NW with an average rate of 0.5 knot.

The NW currents are considerably stronger than the SE. A NW set, with a rate of 2 knots, occurs at times with SE winds, while a SE set, with a rate of up to 1.5 knots, does not occur except with W or NW winds. The greatest rate observed in this locality was 3 knots.

Tide rips occur off the prominent points and in the vicinity of banks. They are especially heavy along the N shore of the strait, between Beechey Head and Esquimalt. Under certain conditions, these tide rips can be dangerous to small vessels.

The tidal currents are often strong and irregular throughout the strait and inlets.

A result of the diurnal characteristics of the tides in the vicinity of the SE end of Vancouver Island is that the tidal currents are very irregular in the inlets along this coast.

At night, or in thick weather, vessels should be certain of their latitude when nearing the strait. From the W, the 330m curve is a good guide to approximate longitude and the distance offshore.

In Plumper Passage and Hecate Passage, the flood tidal current begins immediately after LW by the shore and runs for 3 hours 45 minutes, after which there is slack water for a short period. The ebb tidal current then runs until LW by the shore, or for about 7 hours. Velocities of 3 to 5 knots occur.

In Baynes Channel, a SW current occurs 1 hour 20 minutes and 1 hour 10 minutes, respectively, after the predicted times of HW and LW at Victoria. There is only one predicted HW and LW at Victoria during those 24 hours. The duration of the SW set is quite short. The tidal currents are reported to be the strongest on the S side of the channel.

At the E end of the Strait of Juan de Fuca, the general set of the tidal current is from Race Rocks towards Discovery Island, and reverse. In the intermediate positions, the set is variable. In the vicinity of Race Rocks, the tidal current attains a velocity of 4 to 6 knots at times and dangerous tide rips are often formed. Both the times of HW and LW, indicating the turn of the tidal current, are very irregular. The duration of slack on the S side of Race Rocks is 15 to 20 minutes, on the average.

Off the W entrance of the Strait of Juan de Fuca, within 25 or 30 miles of Flattery and the Vancouver Island coast, a NW current sets across the strait. This current should be guarded against, especially during the winter when N and S gales prevail. The NW current is augmented by the W (ebb) tidal current setting out of the strait. It is also drawn to the N and E by the flood tidal current setting N across the entrance.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Within the entrance and as far E as 124°W, the E (flood) tidal current sets towards the Vancouver Island shore. It attains a greater velocity on the N side of the strait, as far E as Race Rocks, than on the S side and turns 1 hour 30 minutes to 2 hours 30 minutes earlier on the N side. Conversely, the W (ebb) tidal current is stronger on the S side of the strait. Vessels frequently take advantage of this effect when the tidal currents in the fairway of the strait are adverse.

The flood tidal current rounds Cape Flattery and Duntze Rock, with a velocity of 2 to 4 knots, and continues strong to abreast Race Rocks. It varies with the force and direction of the wind and the range of the tide. The current accelerates near the coast and in the entrances of channels.

Flattery, che si attraverserà poco prima del TSS per migliore vari di marea, estratti dalle Tide

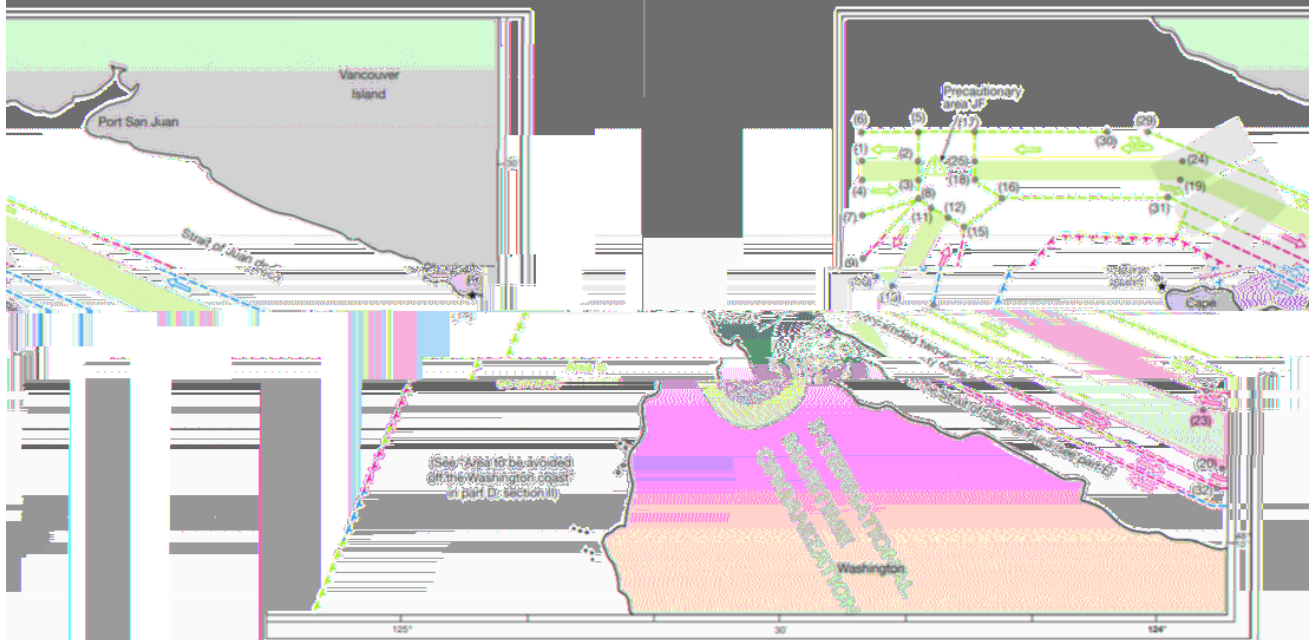
Determinare che corrente ci si può aspettare nella zona di Cape Flattery dopo l'arrivo all'ingresso del TSS (si allega di seguito lo schema contestualizzazione). Sono inoltre noti i seguenti dati relativi agli orologi per Cape Flattery:

12/04/2019

LW 08:29
HW 09:50
LW 15:11
HW 21:11

11/04/2019

LW 02:41
HW 08:57
LW 14:20
HW 20:52



IN THE STRAIT OF JUAN DE FUCA AND ITS APPROACHES (WEST)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Passage planning – execution/monitoring

Nella notte del 07/04/2019, mentre si sta navigando lungo il tratto per parallelo della traiettoria mista con velocità 12.5 kts, l'OOW riscontra sul radar la presenza di due target, per i quali le successive battute forniscono i dati riportati nella seguente tabella.

Table with 4 columns: Target, UT, Relative bearing, Range [NM]. Rows include targets A and B at various times and bearings.

L'OOW non intraprende alcuna iniziativa fino a quando, dopo pochi minuti, si nota uno scostamento dello spot del bersaglio A rispetto alla propria heading line; le successive battute indicano:

Table with 4 columns: Target, UT, Relative bearing, Range [NM]. Rows show target A at 02:42 and 02:45.

Le consegne del Comandante prevedono un CPA minimo in mare aperto di 2,0 mg: i ridotti spazi che si sono venuti a creare spingono l'OOW ad eseguire immediatamente un'accostata di circa 60° a dritta.

Il comandante ha redatto una relazione tecnica, completa di tutti i dati rilevanti, spiegando il fatto e cosa poteva essere fatto meglio.

SECONDA PARTE

1) Durante la navigazione tra Hoshinoko Ke e Vancouver, al crepuscolo mattutino quando ci si trova nella posizione stimata phi=45°58.7'N, lambda=155°54.6'E, si decide di...

L'altezza misurata risulta h_i=15°51,7' al T_c=06^h36^m16^s (correzione strumentale di stato assoluto del cronometro pari a zero, elevazione dell'occhio pari a 23 m)...

2) Nei pressi di Vancouver si rende necessario pianificare l'attraversamento di un'avente profondità di 11,8 m. Avendo accumulato ritardo, si sta navigando con velocità massima pari a 15 kts...

Table with 3 columns: Tide type (HW/LW), Time, and Height (h). Lists high and low water times and heights.

Determinare l'UKC al passaggio sul bassofondo, considerando l'attuale valore della pressione atmosferica P_ATM=1023 hPa e l'effetto squat. La nave ha un pescaggio even keel di 11,4 m



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

curando l'quadro
o l'utilità di queste
quali figure sono
prevalenti, come si
rischi e specificando,

about the relevant
which has regard to
taking into account

3) Nel testo trad. in cui parte è stato toccato il concetto di *near miss*, frequente analizzare i cosiddetti *near miss*: descrivere in modo approfondito le situazioni e le fonti normative che le hanno rese necessarie, specificando le norme, nella loro istituzione, e nella definizione della periodicità. Spiega inteso per *near miss*, chiarendo il motivo che ne rende importante l'analisi anche in questo caso, quali figure sono coinvolte.

4) The M/V Krodo has been referred to as a container ship: write a short essay on international legislation dealing with this type of ship. Special consideration should be given to the rules currently applicable in the field of marine environment protection that she is carrying several containers with dangerous goods.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile, tavole mnemoniche, manuali tecnici nautiche.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di

ci, formulari, pubblicazioni

di madrelingua non italiana.

1ª e 2ª Simulazione della prima prova*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A*****ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*****Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



Il titolo di questo componimento di Giosuè Pascoli è un richiamo a *Fata Morgana*, ed è l'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Ro
sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali so
metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa sp
dal suo confuso.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anch
Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come " forestiero", una
le risposte alle
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda
domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressio
esistenziale e che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimen
della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema de
dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi r
realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al qual
Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-ling
candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A****ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un no' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

scienza) per i candidati di

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne almeno tre ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interdisciplinarietà

La lettura del romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il tema della finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta di uno sguardo infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua di candidati di madrelingua non italiana).

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii! Biii! Biiii! (ripetizione di sillabe).

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA A****ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

ara di G. Macchia, **Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di Mondadori, Milano, 1973**

lutto nel cuore, con
già abituato, in cui
strade, senza meta,
tenere più lontano
di Tantalò si sarebbe
che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio
rinnovato per me.

vicino a Ponte Molle.
ombra del mio corpo,
la io no, io non potevo
Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia,
Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'
e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. M

caplessa mia, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

siarmi il cuore: e io,
Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacci
zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

oi le ruote del carro.
anca! Alza un'anca!
arrettiere si voltò a
iarla sotto altri carri
eva preso, quasi
ombra; aversi voluto
Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, p
- Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'
Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il c
guardarmi. Allora mi mossi: e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo, per cacc
sotto i piedi de' viandanti, voluttosamente³. Una smania mala⁴ mi av
adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia
scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma, ecco, la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

ma fissazione. Ma si
ra, esposto alla merce
na ombra per le vie di
Mi stropicciai forse la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene u
così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per ter
dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la s

Roma.

teva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva.
e e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non po
rubarglieli; aveva una testa, ma per pensar
d'una testa. Proprio così!

plore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi
strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò
Allora la sentii come cosa viva, e sentii de
de' viandanti ne avessero veramente fatto
un tram, e vi montai.

¹ mi s'affissarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia inquietezza.

⁵ adunghiamomi: afferrandomi con le unghie.

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, presto
che Romilda e la vedova Pescatore avevano iden



Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene denudato dal rapimento di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma essendo un regista di stato civile è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative e alle frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni e contrapposizioni di coppie di termini e spiega il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva una testa, ma per pensare e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

2. Costruisci un unico discorso che comprenda in modo organico

3. Analizza il contenuto del brano, individuando i temi centrali e spiegando il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative e alle frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni e contrapposizioni di coppie di termini e spiega il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

5. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva denari, quell'ombra, e ciascuno per comprendere ch'era la testa di un'ombra*

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e spiega il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva denari, quell'ombra, e ciascuno per comprendere ch'era la testa di un'ombra*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, con riferimento e approfondiscila con opportuni esempi e conoscenze personali, in cui ricorrano termini e strutture proposte nel testo.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come

ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo tra le generazioni². In un'epoca in cui si è verificata la nascita della storiografia, come si è visto, si è cominciato a dipingere a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti "laudatores temporis acti" ("lode del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e devozione") verso il passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio: Laudamus veteres, sed nostris utemur annis (allodiammo i tempi antichi, ma vivere nei nostri); e Tacito: Ulteriora mirari, presentia sequi (Guardare al futuro, seguire il tempo)³.

La storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forte tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto forma di dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; o, al contrario, compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepelito non è solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che ci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di natura diversa da quella che si prova con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, Prima lezione di storia contemporanea, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

(1920 - 2016) è stato archivistista e docente di Storia contemporanea.

notava Bloch, questo ambito di giovinezza e la sua storia posteriori, la pre ("lode del tempo verso quanto vi prevalemente più e meglio il passato che esso apre per Ovidio raccomanda sappiamoci nuovi stare nel proprio

L'insegnamento nel punto di vista una duplice spin ricostruire, per e illustrandone le e storia contemporanea tutto, i morti da d ei affascina non scopriamo legame per sé un legame

Claudio Pavone

¹ A. Momigliano, *Storiografia*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*).

³ *De antiquitate civitatis Carthaginiensis*, in *Opera Minora Selecta*, Einaudi, Torino 1991, p. XLVIII.

⁴ *De antiquitate civitatis Carthaginiensis*, in *Opera Minora Selecta*, Einaudi, Torino 1991, p. XLVIII.

¹ A. Momigliano, *Storiografia*

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

³ *De antiquitate civitatis Carthaginiensis*, in *Opera Minora Selecta*, Einaudi, Torino 1991, p. XLVIII.

⁴ *De antiquitate civitatis Carthaginiensis*, in *Opera Minora Selecta*, Einaudi, Torino 1991, p. XLVIII.

⁵ *De antiquitate civitatis Carthaginiensis*, in *Opera Minora Selecta*, Einaudi, Torino 1991, p. XLVIII.



Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1992) e come si rapporta al lavoro del grande storico e del filosofo da Ovidio e Tacito?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni di Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al primo istante, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la vita agli viventi», rifletti su cosa significhi per te studiare quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano presentati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico? Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà come è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che per i consumatori razionali non esiste un mondo associando e operando nell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.



Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?

"comportamento" come rappresentazione
ere individuata tra "consumatore razionale"

4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione
mentale dell'italianità? E quale differenza può ess
e "consumatore emotivo"?



Ricerca

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

CLASSE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGICO

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ne. Le forze che si oppongono a quelle strutture e a loro voce.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. In generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che a e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la

e chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo sociologicus

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna aver detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente

è più falso dell'affermazione secondo cui la natura umana, connotata dall'istinto ad aggredire e soverchiare l'altro, è l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova

«i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è predisposto a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui. «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'egoismo nella sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» è un essere che impongono di limitare i propri impulsi, di che è ispirato dalla legge naturale della vita, è al

non si potrà mai porre termine alla tensione che l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili per

La tutela internazionale dei diritti umani non si consegue né in un attimo né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che sfuggono alla vita dei singoli individui e si verificano assai lentamente, anche se – a scala globale – solo con il concorso di migliaia di persone, di organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da riedite, tribolazioni, ristagni, silenzi lunghissimi. Come ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria non si consegue in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che sfuggono alla vita dei singoli individui e si verificano assai lentamente, anche se – a scala globale – solo con il concorso di migliaia di persone, di organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da riedite, tribolazioni, ristagni, silenzi lunghissimi. Come ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora

Antonia Cassese, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica L.

di Diritto internazionale.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto



Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

...? Sul piano argomentativo quale ruolo ha la citazione del biologo italiano, con la sua
...? Come si appoggia l'anonima proposita, in quanto capofila, tra le diverse osservazioni?
...? Come si appoggia l'anonima proposita, in quanto capofila, tra le diverse osservazioni?

vuole comunicare al lettore?

5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio

Produzione

diritti umani, recentemente ribadita
di tesi e argomenti siano organizzati
videre in paragrafi.

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei
da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui
in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddivi

Durata massima della prova: 6 ore.

iano-lingua del paese di provenienza)

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “melting pot”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalfano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica o alla loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale.

Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esiste un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

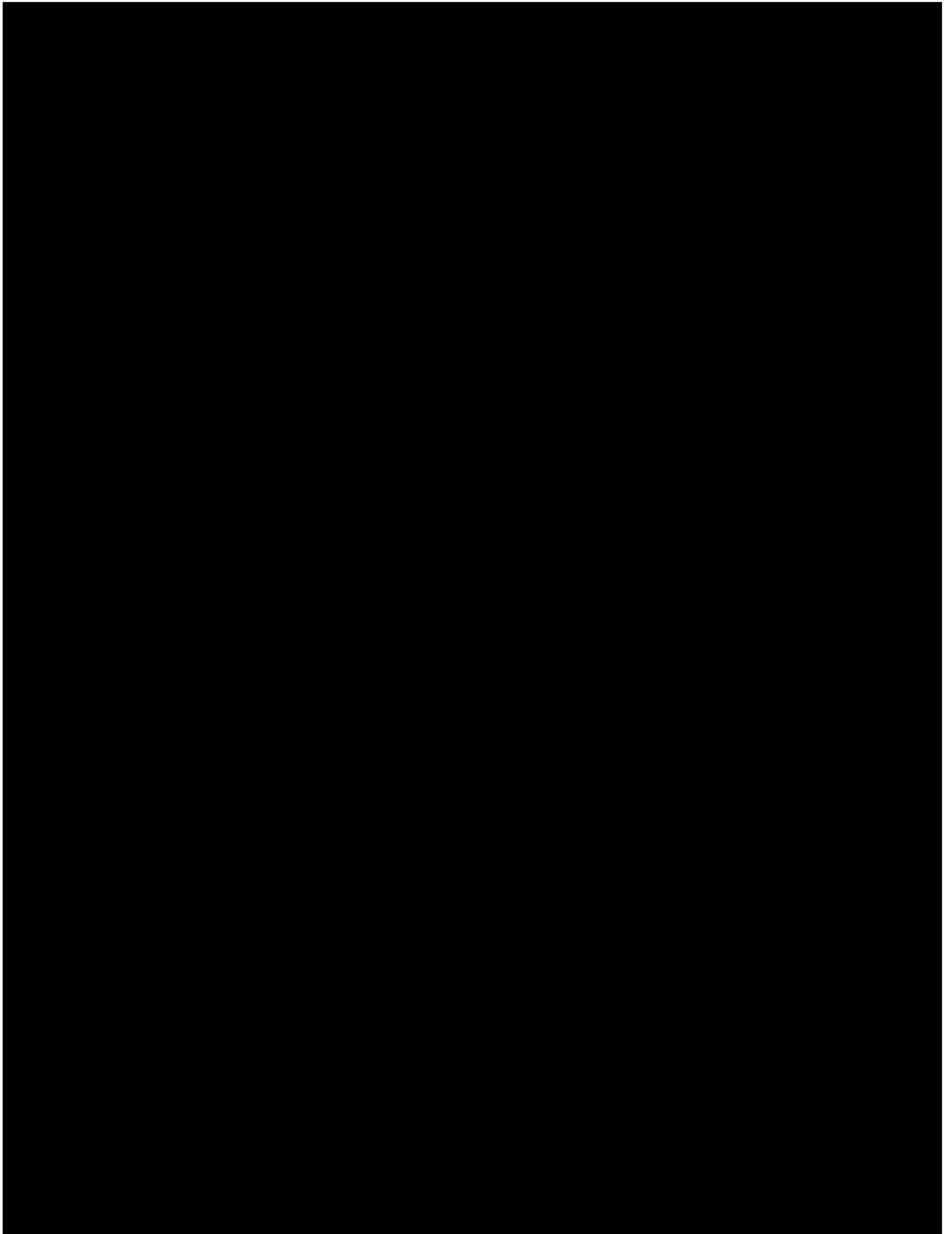


MCD 7522

Progetto esecutivo
Rev.2 del 01/09/2015

Red. RSG App.DS

Pag. 1 / 31





fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Da questo momento si tratta di far posto agli eroi e alle eroine, di cominciare a lavorare per il bene comune, di dare un senso alla vita e di dare un senso alla morte. Il rischio è che il grande rito passi nel tempo, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la "rivoluzione inedita" che uscì dalla guerra e come venne attuata dopo la guerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l' ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Come il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'oblio»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alla esperienza personale.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN LETTERE CLASSICHE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

SU

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, o una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, i fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarsi come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 451

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova il suo fine nella ricerca di ideali che accendano le passioni e possano rendere felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a una vita fatta solo di superficialità e vuotezza. Rifletti che le parole di Leopardi siano vicine al tuo modo di vivere? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e sensazioni personali.
Può eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportuni, con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

enzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a hierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? gendo in treno che Anna Karenina capi di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti nno continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda à tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro ttato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo ri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente à grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà ù acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando sarebbe diversa la nostra vita se ci arriviamo a loro...“Cosa do i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] mpre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le ne abbiamo visto, si ritrovano in viaggio. [...]

viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera, 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

a dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una onto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di toghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, e esperienza diretta.

del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la endo riferimento alle tue conoscenze alla tua esperienza personale, alla

re la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

L'inve
chiacc
Fu leg
potren
affinit
vanno
inasp
percor
per il
causer
una pi

...natiamo con persone diverse? Quanto...
sono io?”, chiede Anna Karenina guardan
Perché l'intento segreto dello scrittore è se
vicissitudini dei personaggi, che spesso, con

Tim PARKS, S

La citazione proposta, tratt
riflessione sui temi del racc
incontri inaspettati, nuovi lu
senza essere costretto a farne
Rifletti su queste tematiche
fasi presente nell'estratto, fa
tua sensibilità

Puoi articola

Durata massima della prova: 6 ore.

relingua

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di mad non italiana.



Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

enzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a hierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? gendo in treno che Anna Karenina capi di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti nno continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda à tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro ttato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo ri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente à grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà ù acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando sarebbe diversa la nostra vita se ci arriviamo a loro...“Cosa do i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] mpre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le ne abbiamo visto, si ritrovano in viaggio. [...]

viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera, 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

a dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una onto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di toghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, e esperienza diretta.

del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la endo riferimento alle tue conoscenze alla tua esperienza personale, alla

re la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

L'inve
chiacc
Fu leg
potren
affinit
vanno
inasp
percor
per il
causer
una pi

...natiamo con persone diverse? Quanto...
sono io?”, chiede Anna Karenina guardan
Perché l'intento segreto dello scrittore è se
vicissitudini dei personaggi, che spesso, con

Tim PARKS, S

La citazione proposta, tratt
riflessione sui temi del racc
incontri inaspettati, nuovi lu
senza essere costretto a farne
Rifletti su queste tematiche
fasi presente nell'estratto, fa
tua sensibilità

Puoi articola

Durata massima della prova: 6 ore.

relingua

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di mad non italiana.



ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato.....

Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio finale
CONOSCENZE	Non conosce dati e nozioni	1	
	Conosce pochi dati in modo lacunoso	2	
	Conosce in modo superficiale e parziale	3	
	Conosce con esattezza gli argomenti essenziali	4	
	Conosce in modo completo con qualche approfondimento	5	
	Conosce dettagliatamente in modo approfondito, corretto ed efficace	6	
	Conosce a fondo con arricchimenti di apporti personali	7	
COMPRESIONE	Non sa orientarsi nei temi fondamentali di diverse discipline	1	
	Comprende in maniera frammentaria ed esprime solo i concetti fondamentali	2	
	Comprende in maniera superficiale e coglie solo il significato essenziale	3	
	Spiega i concetti con sicurezza anche se guidato	4	
	Riorganizza ed elabora dati e concetti autonomamente	5	
	Rielabora criticamente i contenuti stabilendo collegamenti interdisciplinari	6	
	Non sa utilizzare gli strumenti e i dati acquisiti	1	
COMPETENZE	Organizza in maniera confusa dati e nozioni	2	
	Utilizza solo alcune nozioni e produce in modo frammentario	3	
	Applica gli strumenti solo in situazioni semplici	4	
	Applica gli strumenti correttamente in situazioni nuove se guidato	5	
	Applica gli strumenti in situazioni nuove in maniera autonoma	6	
	Interviene nel colloquio con contributi personali e originali	7	
		TOTALE	

I Commissari

.....

Il Presidente

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Esami di Stato 2018/2019		Alunno/a		Class e
INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI	P. OTTENUTO	
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0	
		Interpreta la traccia in modo errato. La produzione scritta non è conforme alla terminologia di settore	1	
		Interpreta la traccia parzialmente in modo corretto. La produzione scritta non sempre è conforme alla terminologia del settore	2	
		Interpreta la traccia in modo corretto. La produzione scritta è conforme alla terminologia del settore	3	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0	
		Applica le procedure e i metodi di calcolo in maniera completamente errata	1	
		Applica le procedure e i metodi di calcolo in maniera quasi completamente errata	2	
		Applica le procedure e i metodi di calcolo in maniera non sempre corretta	3	
		Applica le procedure e i metodi di calcolo in maniera quasi sempre corretta	4	
Applica le procedure e i metodi di calcolo in maniera corretta	5			
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0	
		Esegue le procedure grafiche in maniera completamente errata.	1	
		Esegue le procedure grafiche in maniera quasi sempre corretta e completa. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2	
		Esegue le procedure grafiche in maniera corretta e completa. Il tratto risulta sempre "pulito"	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0	
		Applica le decisioni in maniera errata rispetto alle regole di tenuta della guardia, non motiva le scelte effettuate	1	
		Applica le decisioni in maniera parzialmente corretta rispetto alle regole di tenuta della guardia, non motiva le scelte effettuate.	2	
		Applica le decisioni in maniera quasi del tutto corretta rispetto alle regole di tenuta della guardia, non motiva le scelte effettuate in maniera del tutto corretta.	3	
		Applica le decisioni in maniera corretta rispetto alle regole di tenuta della guardia, motiva le scelte effettuate in maniera non del tutto corretta.	4	
		Applica le decisioni in maniera corretta rispetto alle regole di tenuta della guardia, non motiva le scelte effettuate.	5	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali	3	Elaborato nullo	0	
		Non riconosce e non applica le normative internazionali.	1	
		Riconosce e applica le normative internazionali senza giustificare le proprie scelte	2	
		Riconosce e applica le normative internazionali giustificando le proprie scelte	3	
ALE	0	*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20		*TOT.
Commissione "....."				

I Commissari

Il Presidente

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

COGNOME		NOME	CLASSE e SEZ.			Gaeta
E	/	1	2	3	4	5
		C	C	C	C	C
4	C	;	;	;	;	;
4	C	C	C	C	C	C
4	A	A	A	A	A	A
		;	;	;	;	;
4	A	C	C	C	C	C
		E				
4	C	G	F	F	E	E
		;	;	;	;	;
4	C	(B
);				
VOTO						



TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

C G E		E	C A E E .		GAE A	
E	-	1	2	3	4	5
	.	-	-	-	-	-
4	,	C	C	C	C	C

4	C	C	C	C	C	C
	A	.
4	E	;	;	;	;	;

4	A	C	C	C	C	C
	E
4	C	G	F	F	E	E
	(;	-	-	-	-
);	.	;	;	.	B

VOTO						



COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DOCENTE		MATERIA D'INSEGNAMENTO	ABILITAZIONE	ANNI DI INSEGNAMENTO NELLA CLASSE	FIRME
1	Giovanchelli Laura	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A-12	3	
		STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
2	Treglia Nicoletta	LINGUA INGLESE	A-12	1	
3	Siani Anna	MATEMATICA	A-26	2	
4	Rivetti Pasquale	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE	A-43	2	
5	Soccodato Ferruccio	LAB. DI SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE	B-24	2	
5	Gaudino Giuseppe	DIRITTO ED ECONOMIA	A-46	3	
6	Fiorentino Carmine	ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	A-40	1	
7	Siciliano Sergio	LAB. ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	B-15	1	
8	Santomauro Antonio	MECCANICA E MACCHINE	A-42	1	
9	Nardone Emanuele	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A-48	2	
10	Ragonese Annamaria	RELIGIONE	/	3	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Maria Rosa Valente					